

Wolfgang Amadeus Mozart

Die Entführung aus dem Serail

Singspiel tedesco in tre atti

Libretto di Christoph Friedrich Bretzner
(rielaborato da Johann Gottlieb Stephanie junior)

PERSONAGGI

Selim , <i>pascià</i>	recitante
Costanza <i>amante di Belmonte</i>	soprano
Bionda , <i>cameriera di Costanza</i>	soprano
Belmonte	tenore
Pedrillo , <i>servitore di Belmonte e guardiano dei giardini</i>	tenore
Osmino , <i>guardinao della villa del pascià</i>	basso
Klaas , <i>marinaio</i>	recitante
Un muto. Guardia,	

Coro: giannizzeri.

L'azione si svolge nella villa del pascià

*Prima rappresentazione:
Vienna, Burgtheater, 16 luglio 1782*

ATTO PRIMO

La piazza di fronte al palazzo del Pascià Selim, sulla riva del mare.

Scena I°

Belmonte da solo.

N° 1 Aria

BELMONTE

Qui finalmente ti rivedrò
Costanza, mia gioia!
Cielo, esaudisci il mio desiderio,
ridammi la pace!
O amore, ho patito
troppe sofferenze.
Ora assicurami la gioia
e fammi raggiungere il mio scopo.

(parlato)

Ma come riuscirò ad entrare nel palazzo? Come
potrò vederla, parlarle? Chi sta venendo?

Scena II°

Belmonte, Osmin (con una scala che appoggia ad un albero presso la porta del palazzo; sale sulla scala e raccoglie dei fichi.)

N° 2 Canzone e duetto

OSMIN

Chi ha trovato una fanciulla
sincera e fedele
dovrebbe premiarla con mille baci
e raddolcire la sua vita,
essere il suo conforto e il suo amico.
Trallalera, trallalera.

BELMONTE

Forse posso sapere qualcosa da questo vecchio.
- Ehi, amico, questa non è la casa di campagna del
Pascià Selim?

OSMIN

(come prima, cantando mentre lavora)

Ma per conservarla fedele,
egli la deve rinchiudere accuratamente;
poichè le creature svolazzanti si aggrappano
ad ogni farfalla, e sorseggiano
troppo volentieri il vino degli altri.
Trallalera, trallalera.

BELMONTE

Hier soll ich dich denn sehen
Konstanze, dich mein Glück!
Lass, Himmel, es geschehen:
Gib mir die Ruh zurück!
Ich duldete der Leiden,
O Liebe, allzuviel!
Schenk' mir dafür nun Freuden
Und bringe mich ans Ziel.

Aber wie soll ich in den Palast kommen? Wie sie
sehen, sie sprechen? — Wer kommt da?

OSMIN

Wer ein Liebchen hat gefunden,
Die es treu und redlich meint,
Lohn' es ihr durch tausend Küsse,
Mach' ihr all das Leben süsse,
Sei ihr Tröster, sei ihr Freund.
Trallalera, trallalera!

BELMONTE

Vielleicht, daß ich durch diesen Alten etwas
erfahre. - He, Freund, ist das nicht das Landhaus
des Bassa Selim?

OSMIN

Doch sie treu sich zu erhalten,
Schliess' er Liebchen sorglich ein;
Denn die losen Dinger haschen
Jeden Schmetterling, und naschen
Gar zu gern vom fremden Wein
Trallalera, trallalera!

Mozart: Die Entführung aus dem Serail - atto primo

BELMONTE

Ehi, vecchio mio, non mi senti? E` questo il palazzo del Pascià Selim?

OSMIN

(lo guarda, gli volge le spalle e riprende a cantare)

Soprattutto quando la luna splende,
amici, aprite bene gli occhi su di lei!
Spesso qualche bel giovane gentiluomo si nasconde,
lusinga e tenta la sciocca fanciulla,
e allora buona notte alla fedeltà!
Trallalera, trallalera.

BELMONTE

Maledizione a te e alla tua canzone!
Sono stanco di sentirti cantare;
ascoltami un momento!

OSMIN

Furfante, perchè sei così indaffarato,
così agitato, così impaziente?
Cosa vuoi? Fa presto! Devo andare.

BELMONTE

E` questa la casa del Pascià Selim?

OSMIN

Eh?

BELMONTE

E` questa la casa del Pascià Selim?

OSMIN

Questa è la casa del Pascià Selim.

(fa per andarsene)

BELMONTE

Ancora un attimo!

OSMIN

Non ho tempo

BELMONTE

Una parola!

OSMIN

Fa presto, ho premura.

BELMONTE

He, Alter, he! Hört Ihr nicht? Ist hier des Bassa Selim Palast?

OSMIN

Sonderlich beim Mondenscheine,
Freunde, nehmt sie wohl in acht!
Oft lauscht da ein junges Herrchen,

Kirrt und lockt das kleine Närrchen
Und dann, Treue, gute Nacht!
Trallalera, trallalera!

BELMONTE

Verwünscht seist du samt deinem Liede!
Ich bin dein Singen nun schon müde;
So hör' doch nur ein einzig Wort!

OSMIN

Was, Henker, lasst ihr euch gelüsten,
Euch zu ereifern, euch zu brüsten?
Was wollt ihr? Hurtig, ich muss fort.

BELMONTE

Ist das des Bassa Selim Haus?

OSMIN

He?

BELMONTE

Ist das des Bassa Selim Haus?

OSMIN

Das ist des Bassa Selim Haus.

BELMONTE

So wartet doch!

OSMIN

Ich kann nicht weilen.

BELMONTE

Ein Wort!

OSMIN

Geschwind, denn ich muss eilen.

BELMONTE

Siete al suo servizio, amico?

OSMIN

Eh?

BELMONTE

Siete al suo servizio, amico?

OSMIN

Sono al suo servizio, amico.

BELMONTE

Come posso parlare a Pedrillo
che lavora qui per lui?

OSMIN

Quel mascalzone al quale mi piacerebbe tirare
il collo?
Cercatevelo da voi stesso, se volete.

(fa per andarsene)

BELMONTE

(fra sè)

Che volgare vecchio zoticone!

OSMIN

(a parte, guardandolo)

Questo è uno spaventapasseri proprio come
lui!

BELMONTE

(a lui)

Avete torto, è un buon uomo.

OSMIN

Così bravo che lo impalerei su un badile

BELMONTE

Potreste non conoscerlo bene.

OSMIN

Come non lo conosco! Lo farei volentieri arro-
sto per oggi.

BELMONTE

E` veramente un buon ragazzo!

BELMONTE

Seid ihr in seinen Diensten, Freund?

OSMIN

He?

BELMONTE

Seid ihr in seinen Diensten, Freund?

OSMIN

Ich bin in seinen Diensten, Freund.

BELMONTE

Wie kann ich den Pedrillo sprechen,
Der hier in seinen Diensten steht?

OSMIN

Den Schurken, der den Hals soll brechen?
Seht selber zu, wenn's anders geht.

BELMONTE

Was für ein alter, grober Bengel.

OSMIN

Das ist ja so ein Galgenschwengel.

BELMONTE

Ihr irrt, es ist ein braver Mann.

OSMIN

So brav, dass man ihn spiessen kann.

BELMONTE

Ihr müsst ihn wahrlich nicht recht kennen.

OSMIN

Recht gut! Ich liess ihn heut verbrennen.

BELMONTE

Es ist fürwahr ein guter Tropf!

OSMIN

La sua testa dovrebbe essere infilzata su una picca!

(fa per andarsene)

BELMONTE

Un momento!...

OSMIN

Che c'è ora?

BELMONTE

Vorrei...

OSMIN

(con sarcasmo)

...venire furtivamente attorno alla casa
a insidiare le ragazze?
Fila via di qua, non vogliamo
qui gente della tua specie.

BELMONTE

Devi essere pazzo, per lanciarmi in faccia
questi insulti con tale rancore!

OSMIN

Non scaldarti tanto! Conosco la tua specie.

BELMONTE

Risparmiami il tuo veleno. Smetti di minacciarci.

OSMIN

Va al diavolo! O giuro
che sarai ricompensato con una bastonatura
senza pietà! E sarebbe ora!

BELMONTE

Non c'è dubbio che sei fuori di te!
Che modo di rispondere alle mie domande!
Cerca di usare un po' di buon senso!

(Osmín lo spinge fuori)

OSMIN

Auf einen Pfahl gehört sein Kopf!

BELMONTE

So bleibet doch!

OSMIN

Was wollt ihr noch?

BELMONTE

Ich möchte gerne...

OSMIN

So hübsch von ferne
Ums Haus 'rumschleichen,
Und Mädchen stehlen? Fort, Euresgleichen
Braucht man hier nicht.

BELMONTE

Ihr seid besessen, sprecht voller Galle
Mir so vermessen ins Angesicht!

OSMIN

Nur nicht in Eifer! Ich kenn' euch schon.

BELMONTE

Schont euren Geifer. Lasst euer Droh'n.

OSMIN

Schert euch zum Teufel! Ihr kriegt, ich schwöre,
Sonst ohne Gnade die Bastonade!
Noch habt ihr Zeit!

BELMONTE

Es bleibt kein Zweifel, ihr seid von Sinnen!
Welch ein Betragen auf meine Fragen!
Seid doch gescheit!

Scena III°

(parlato)

Osmin; più tardi Pedrillo.

OSMIN

Se ne è andato! Non ci mancava altro che di avere tra i piedi un birbante come quel Pedrillo; un briccone che di giorno e di notte non fa altro che girare attorno alle mie donne e fiutare se non c'è nulla per il suo becco. Ma io ho capito il suo gioco, e ti rifilerò una bella legnata se mai dovessi sorprenderti. - Se non fosse riuscito ad accaparrarsi i favori del Pascià, avrebbe già avuto la corda al collo da un pezzo!

PEDRILLO

Come va, Osmin? Non è ancora ritornato il Pascià?

OSMIN

Accertatene da solo, se proprio lo vuoi sapere

PEDRILLO

Sei di nuovo d'umore tempestoso? L'hai colto per me quel cesto di fichi?

OSMIN

Per te veleno, maledetto parassita!

PEDRILLO

Cosa devo averti mai fatto che te la prendi continuamente con me? Facciamo la pace almeno per una volta.

OSMIN

Pace? Con te? Con un intrigante strisciante birbone che sai solo spiarmi per potermi dare un duro colpo? Vorrei strangolarti!

PEDRILLO

Ma dimmi soltanto, perché? Perché?

OSMIN

Perché? Perché non posso sopportarti!

N° 3 Aria

OSMIN

Questi dissoluti burattini
che non fanno altro che civettare con le donne
li detesto più del diavolo;
poichè tutto quello che sanno fare

OSMIN

Fort ist er! Könnt' ich mir doch noch so einen Schurken auf die Nase setzen wie den Pedrillo; so einen Gaudieb, der Tag ind Nacht nichts tut, als nach meinen Weibern herumzuschleichen und zu schnobern, ob's nichts für seinen Schnabel setzt. Aber ich lauere ihm sicher auf den Dienst, und wohl bekomm dir die Prügelsuppe, wenn ich dich einmal beim Kanthaken kriege! Hätt' er sich nur beim Bassa nicht so eingeschmeichelt, er sollte den Strick längst um den Hals haben.

PEDRILLO

Nun, wie steht's Osmin? Ist der Bassa noch nicht zurück?

OSMIN

Sieh darnach, wenn Du's wissen willst,

PEDRILLO

Schon wieder Sturm im Kalender? - Hast du das Gericht Feigen für mich gepflückt?

OSMIN

Gift für dich, verwünschter Schmarotzer!

PEDRILLO

Was in aller Welt ich dir nun getan haben muß, daß du beständig mit mir zankst! Lass uns doch einmal Frieden machen!

OSMIN

Frieden? Mit dir? Mit so einem schleichenden, spitzbübischen Paßauf, der nur spioniert, wie er mir eins versetzen kann? Erdrosseln möcht' ich dich!

PEDRILLO

Aber sag nur, warum? Warum?

OSMIN

Warum? Weil ich dich nicht leiden kann!

OSMIN

Solche hergelaufne Laffen,
Die nur nach den Weibern gaffen,
Mag ich vor den Teufel nicht;
Denn ihr ganzes Tun und Lassen

è guardarci mentre stiamo lavorando;
ma una faccia come quella non mi inganna.

I vostri trucchi, i vostri inganni,
i vostri complotti, le vostre astuzie,
mi sono ben noti.
Dovreste alzarvi molto presto al mattino,
se volete fregarmi;
poichè non sono così sprovveduto.

Sì, per la barba del Profeta,
Non riposerò nè di giorno nè di notte,
finchè non troverò un buon modo per farvi
fuori,
statevene accorti come meglio potete.

PEDRILLO

Sei proprio un credulone, - e io non ti ho fatto un
bel niente...

OSMIN

Hai una faccia da forca, e questo basta!

(cantando)

Prima decapitato, poi impiccato,
quindi impalato su picche roventi,
quindi abbruciato e poi legato
e fatto affogare, e finalmente scuoiato.

(entra nella casa)

Scena IV°

(parlato)

Pedrillo; più tardi Belmonte

PEDRILLO

(solo)

Ma vattene, maledetto briccone, non è detta l'ultima
parola! Chi lo sa chi giocherà l'altro; scavare una
fosse per te, diffidente, odioso misantropo, dovrebbe
essere per me una vera festa!

BELMONTE

Pedrillo, mio buon Pedrillo!

PEDRILLO

Mio caro signore! E' possibile? Siete realmente
voi? Brava, Signora Fortuna, brava: questo sì che
si chiama mantenere la parola! Ormai disperavo
che una delle mie lettere vi avesse raggiunto.

Ist, uns auf den Dienst zu passen;
Doch mich trägt kein solch Gesicht.

Eure Tücken, eure Ränke,
Eure Finten, eure Schwänke
Sind mir ganz bekannt.
Mich zu hintergehen,
Müsst ihr früh aufstehen,
Ich hab' auch Verstand.

Drum, beim Barte des Propheten!
Ich studiere Tag und Nacht,
Ruh' nicht, bis ich seh' dich töten,
Nimm dich, wie du willst, in acht.

PEDRILLO

Was bist du für ein grausamer Kerl, - und ich hab'
dir doch nichts getan...

OSMIN

Du hast ein Galgengesicht, Das ist genug!

Erst geköpft, dann gehangen,
Dann gespiesst auf heiße Stangen,
Dann verbrannt, dann gebunden
Und getaucht; zuletzt geschunden.

PEDRILLO

Geh' nur, verwünschter Aufpasser, es ist noch
nicht aller Tage Abend. Wer weiß, wer den anderen
überlistet; und dir mißtrauischem, gehässigem
Menschenfeinde eine Grube zu graben, sollte ein
wahres Fest für mich sein!

BELMONTE

Pedrillo, guter Pedrillo!

PEDRILLO

Mein bester Herr! Ist's möglich? Sind Sie's
wirklich? Bravo, Madam Fortuna, bravo, das heißt
doch Wort gehalten! Schon verzweifelte ich, ob
einer meiner Briefe Sie getroffen hätte.

BELMONTE

Dimmi, buon Pedrillo, vive ancora la mia Costanza?

PEDRILLO

Vive e, lo spero, ancora per voi! Da quel terribile giorno in cui la sorte ci ha giocato un tiro così odioso e fece catturare la nostra nave dai pirati, abbiamo sperimentato avversità di ogni genere. Per fortuna è successo che il Pascià Selim ci ha comprati tutti e tre: cioè la vostra Costanza, la mia Bionda ed me. Egli ci ha portato qui nella sua casa di campagna, e Donna Costanza è diventata la sua favorita.

BELMONTE

La sua favorita! Che stai dicendo?

PEDRILLO

Calmatevi! Ella non è caduta nelle mani peggiori. Il Pascià è un rinnegato, eppure ha tanta delicatezza da non forzare alcuna delle sue donne ad amarlo; Così per quanto ne so, egli sta ancora recitando la parte dell'innamorato respinto.

BELMONTE

È possibile? Costanza mi è ancora fedele?

PEDRILLO

Ma naturalmente, mio caro signore! Ma solo il Cielo sa che cosa ne è della mia Biondina. La povera ragazza sta penando lontano con un odioso vecchio furfante al quale il Pascià l'ha data, e forse - oh, non oso pensare che cosa le sia successo!

BELMONTE

E' forse quel vecchio appena entrato in casa?

PEDRILLO

Proprio lui.

BELMONTE

Ed è costui il beniamino del pascià?

PEDRILLO

Beniamino, spia e briccone sopra tutti i bricconi, che mi avvelenerebbe con gli occhi, se solo potesse.

BELMONTE

O buon Pedrillo, che dici?

BELMONTE

Sag', guter Pedrillo, lebt meine Konstanze noch?

PEDRILLO

Lebt, und noch, hoff' ich, für Sie! Seit dem schrecklichen Tage, an welchem das Glück uns enien so häßlichen Streich spielte und unser Schiff von den Seeräubern erobern ließ, haben wir mancherlei Drangsal erfahren. Glücklicherweise traf sich's noch, daß der Bassa Selim uns alle drei kaufte: Ihre Konstanze nämlich, mein Blondchen und mich. Er ließ uns sogleich hier auf sein Landhaus bringen, und Donna Konstanze ward seine auserwählte Geliebte.

BELMONTE

Seine Geliebte! Was sagst du?

PEDRILLO

Nu, nur nicht so hitzig! Sie ist noch nicht in die schlimmsten Hände gefallen. Der Bassa ist ein Renegat und hat noch soviel Delikatesse, keine seiner Weiber zu seiner Liebe zu zwingen; und soviel ich weiß, spielt er noch immer den unerhörten Liebhaber.

BELMONTE

Wär' es möglich? Konstanze noch treu?

PEDRILLO

Sicher noch, lieber Herr! Aber wie's mit meinem Blondchen steht, das weiss der liebe Himmel! Das arme Ding schmachtet bei einem alten hässlichen Kerl; der hat sie vom Bassa geschenkt bekommen und vielleicht — ach, ich darf gar nicht daran denken!

BELMONTE

Doch nicht der alte Kerl, der soeben in Haus ging?

PEDRILLO

Eben der.

BELMONTE

Und dies ist der Liebling des Bassa?

PEDRILLO

Liebling, Spion und Ausbund aller Spitzbuben, der mich mit den Augen vergiften möchte, wenn's möglich wäre.

BELMONTE

O guter Pedrillo! Was sagst du?

PEDRILLO

Ma non disperiamo! detta fra noi, anch'io sono nelle buone grazie del Pascià. Con la mia poca abilità nel giardinaggio ho guadagnato il suo favore, e così godo di una certa libertà che mille altri vorrebbero avere. mentre ogni persona deve allontanarsi quando viene in giardino una delle sue donne, io posso rimanere; perfino parlano con me, ed egli non ha niente da dire. Certamente il vecchio osmin fa il muso, soprattutto quando la mia Biondina deve seguire la sua padrona.

BELMONTE

È possibile? Tu le hai parlato? - O dimmi, dimmi. Mi ama ancora?

PEDRILLO

Uhm, ne dubitate? Pensavo che conosceste bene la vostra Costanza, e che aveste prove a sufficienza del suo amore. - Ma ora non ci possiamo trattenere su questo argomento. Adesso il problema è: da che parte incominciare per andarsene via di qui?

BELMONTE

Oh, io ho provveduto a tutto! Ho qui una nave a breve distanza dal porto, che al primo cenno ci porterà via, e...

PEDRILLO

Ah, piano, piano! Prima di andare alla nave, dobbiamo avere le ragazze, e questo non è detto fatto come voi immaginate!

BELMONTE

O caro Pedrillo, Cerca di fare in modo che io possa vederla e parlarle! Il cuore mi batte d'amore e di gioia!

PEDRILLO

Dobbiamo cominciare la cosa con astuzia e dobbiamo portarla a termine con rapidità, per abbindolare il vecchio intrigante. Rimanete qui nelle vicinanze. Da un momento all'altro il Pascià farà ritorno da una gita di piacere sull'acqua. Voglio presentarvi a lui come un valente architetto: edilizia e giardinaggio sono i suoi cavalli di battaglia. Ma caro, splendido signore, tenetvi a segno: Costanza è con lui...

BELMONTE

Costanza è con lui? Che dici? Posso vederla?

PEDRILLO

Nur nicht verzagt! Unter uns gesagt: Ich hab' auch einen Stein im Brett beim Bassa. Durch meinbißchen Geschick in der Gärtnerei hab' ich seine Gunst weggekriegt und dadurch hab' ich so ziemlich Freihaei, die tausend andere nicht haben würden. Da sons jede Mannsperson sich entfernen muß, wenn eine seiner Weiber in den Garten kommt, kann ich bleiben; sie reden sogar mit mir, und er sagt nichts darüber. Freilich mault der alter Oemin, besonders, wenn mein Blondchen ihrer Gebieterin folgen muß.

BELMONTE

Ist's möglich? Du hast sie gesprochen? - O sag, sag: Liebt sie mich noch?

PEDRILLO

Hm, daß Sie daran zweifeln! Ich dünkte, Sie kennen die gute Konstanze mehr als zu gut, hätten Proben genug ihrer Liebe. - Doch damit dürfen wir uns gar nicht aufhalten. Hier ist bloß die Frage, wie's anzufangen ist, hier wegzukommen?

BELMONTE

O, da hab' ich für alles gesorgt! Ich hab' hier ein Schiff in eineiger Entfernung vom Häfen, das uns auf den ersten Wink einnimmt, und...

PEDRILLO

Ah, sachte, sachte! Erst müssen wir die Mädels haben, ehe wir zu Schiffe gehen, und das geht nicht so husch, husch, wie Sie meinen!

BELMONTE

O lieber, guter Pedrillo, mach nur, daß ich sie sehen, daß ich sie sprechen kann! Das Herz schlägt mir vor Angst und Freude! -

PEDRILLO

Pfiffig müssen wir das Ding anfangen und rasch müssen wir's aurführen, damit wir den alten Aufpasser übertölpeln. Bleiben sie hier in der Nähe. Jetzt wird der Bassa bald von einer Lustfahrt auf dem Wasser zurückkommen. Ich will Sie ihm als einen geschickten Baumeister vorstellen, denn Bauen und Gärtnerei sind seine Steckenpferde. Aber lieber, goldner Herr, halten Sie sich in Schranken: Konstanze ist bei ihm -

BELMONTE

Konstanze bei ihm? Was sagst du? Ich soll sie sehen?

PEDRILLO

Calma, calma, per amor del cielo, caro signore! Se no inciampiamo - Ah, credo, già li vedo arrivare laggiù. Ritiratevi in disparte, quando giunge; io voglio andargli incontro.

Scena V°

Belmonte, da solo

N° 4 Recitativo e Aria

BELMONTE

Costanza, vederti ancora una volta!
Con quale desiderio, quanto ardentemente
il mio cuore malato d'amore sta battendo!
Ma le liete lagrime della nostra riunione
cancelleranno l'ansiosa pena della separazione.
Io già tremo e vacillo,
sono agitato ed esitante;
il mio petto si gonfia fino a scoppiare!
E' questo il suo sussurro? Sono tutto un fuoco.
Era un suo sospiro? Le mie guance sono
infiammate.
L'amore mi ha ingannato? E' stato un sogno?

PEDRILLO

(entrando di corsa)

Presto, presto, mettetevi in disparte e nascondetevi.
Il Pascià sta arrivando.

(Belmonte si nasconde)

Scena VI°

N° 5a Marcia

Selim pascià e Costanza arrivano su una barca di piacere; prima però ormeggia un'altra barca con una banda di giannizzeri. I giannizzeri si schierano in ordine sulla riva, intonano il coro seguente, e poi si allontanano.

N° 5b Coro di giannizzeri

CORO

Innalzate canzoni al nostro grande Pascià,
acclamatelo con alte voci;
e che la spiaggia risuoni
delle vostre gioiose canzoni.

SOLI

Spingetelo davanti a voi, fresche brezze,
sollevatevi più gentilmente, acque turbolente!
Allietatelo con canzoni, alati cori,

PEDRILLO

Gemach, gemach, ums Himmels willen, lieber Herr! Sonst stolpern wir - Ah, ich glaube, dort seh' ich sie schon angefahren kommen. Gehn Sie nur auf die Seite, wenn er kommt; ich will ihm entgegengehen.

BELMONTE

Konstanze, dich wiederzusehen, dich!
O wie ängstlich, o wie feurig
Klopft mein liebevolles Herz!
Und des Wiedersehens Zähre
Lohnt der Trennung bangen Schmerz.
Schon zitr' ich und wanke,
Schon zag' ich und schwanke;
Es hebt sich die schwellende Brust!
Ist das ihr Lispeln? Es wird mir so bange!
War das ihr Seufzen? Es glüht mir die Wange!

Täuscht mich die Liebe? War es ein Traum?

PEDRILLO

Geschwind, geschwind auf die Seite und versteckt!
Der Bassa kommt.

CHOR

Singt dem grossen Bassa Lieder,
Töne, feuriger Gesang;
Und vom Ufer halle wider
Unser Lieder Jubelklang!

SOLI

Weht ihm entgegen, kühlende Winde,
Ebne dich sanfter, wallende Flut!
Singt ihm entgegen fliegende Chöre,

e parlategli delle gioie dell'amore.

(I giannizzeri escono)

Scena VII°

Selim, Costanza

(parlato)

SELIM

Sempre così triste, amata Costanza? sempre in lagrime? - Guarda questa bella sea, questa splendida regione, questa incantevole musica, il mio tenero amore per te - dimmi, nulla ti può dar pace, nulla può muovere il tuo cuore? Tu sai che io potrei comandarti, trattarti duramente, forzarti.

(Costanza sospira)

Ma no, Costanza, io voglio che sia tu stessa a donarmi il tuo cuore, spontaneamente!

COSTANZA

Uomo magnanimo! Oh, se solo io potessi, se solo io potessi corrispondere al vostro amore - ma -

SELIM

Dimmi Costanza, che cosa ti trattiene?

COSTANZA

Tu mi odierai.

SELIM

No, te lo giuro. Tu sai quanto ti ami, quanta libertà ti concedo più che a tutte le mie donne, ti tratto come se tu fossi la mia unica -

COSTANZA

Oh perdona allora!

N° 6 Aria

COSTANZA

Ah, ero innamorata, e così felice,
senza conoscere nulla delle pene d'amore;
ho giurato di essere fedele al mio benamato
e di donargli tutto il mio cuore.

Ma come è svanita in fretta la mia gioia;
la separazione fu la mia triste sorte;
e ora i miei occhi sono gonfi di lagrime,
il dolore alberga nel mio petto.

(Durante il canti il Pascià va avanti e indietro risentito)

Singt ihm der Liebe Freuden ins Herz!

SELIM

Immer noch traurig, geliebte Konstanze? Immer in Tränen? - Sieh, dieser schöne Abend, diese reizende Gegend, diese bezaubernde Musik, meine zärtliche Liebe für dich - sag, kann nichts von allem dich endlich beruhigen, endlich dein Herz rühren? - Sieh, ich könnte befehlen, könnte grausam mit dir verfahren, dich zwingen.

Aber nein, Konstanze, dir selbst will ich dein Herz zu danken haben, dir selbst!

KONSTANZE

Großmütiger Mann! O daß ich es könnte. Daß ich derwidern könnte - aber -

SELIM

Sag, Konstanze, sag, was hält dich zurück?

KONSTANZE

Du wirst mich hassen.

SELIM

Nein, ich schwöre dir's. Du weißt, wie sehr ich dich liebe, wieviel Freiheit ich dir vor allen meine Einzige schätze -

KONSTANZE

O so verzeih!

KONSTANZE

Ach, ich liebte, war so glücklich,
Kannte nicht der Liebe Schmerz;
Schwur ihm Treue, dem Geliebten,
Gab dahin mein ganzes Herz!

Doch wie schnell schwand meine Freude,
Trennung war mein banges Los;
Und nun schwimmt mein Aug' in Tränen,
Kummer ruht in meinem Schloss.

(parlato)

COSTANZA

Ah, lo dicevo che mi avresti odiato. ma perdona, perdona alla fanciulla che languisce d'amore! - Tu sei così magnanimo, così buono - Voglio servirti, essere la tua schiava sino alla fine della mia vita; solo, non pretendere da me un cuore che è impegnato in eterno -

SELIM

Ah, ingrata! Che osi chiedere?

COSTANZA

Uccidetemi, Selim, uccidetemi! Ma non forzatemi a rompere i miei voti! - Proprio alla fine, quando il corsaro mi strappò dalle braccia del mio amato, io giurai nel modo più solenne -

SELIM

Fermati! Non più una parola! Non provocare ancor più la mia collera. Ricorda che sei in mio potere!

COSTANZA

Lo sono, ma tu non te ne servirai, conosco il tuo cuore buono, compassionevole. Avrei potuto osare altrimenti di svelarti il mio?

SELIM

Non osare di approfittare della mia bontà -

COSTANZA

Concedimi ancora un po' di tempo, mio signore, affinché io possa dimenticare il mio dolore!

SELIM

Quante volte ho dato retta a questa preghiera -

COSTANZA

Una sola volta ancora!

SELIM

Sia! per l'ultima volta! - Va', Costanza, va'! Ravvediti, e domani -

COSTANZA

(nell'andarsene)

Sventurata fanciulla! Oh Belmonte, Belmonte!

KONSTANZE

Ach, ich sagt' es wohl, du würdest mich hassen. Aber verzeih, verzeih dem liebekranken Mädchen! - Du bist ja so großmütig, so gut - Ich will dir dienen, deine Sklavin sein bis an Ende meines Lebens; nur verlange nicht ein Herz von mir, das auf ewig versagt ist -

SELIM

Ha, Undankbare! Was wagst du zu bitten??

KONSTANZE

Töte mich, Selim, töte mich! Nur zwinge mich nicht, meineidig zu werden! - Noch zuletzt, wie mich der Seeräuber aus den Armen meines Geliebten riß, schwur ich aufs feierlichste -

SELIM

halt ein! Nicht ein Wort! reize meinen Zorn nicht noch mehr. Bedenke, daß du in meiner Gewalt bist!

KONSTANZE

Ich bin es, aber du wirst dich ihrer nicht bedienen, ich kenne dein gutes, dein mitleidvolles Herz. Hätte ich's songst wagen können, dir das meinige zu entdecken? -

SELIM

Wag es nicht, meine Güte zu mißbrauchen -

KONSTANZE

Nur Aufschub gönne mir, Herr, nur Zeit, meinem Schmerz zu vergessen!

SELIM

Wie oft schon gewährt' ich diese Bitte -

KONSTANZE

Nur noch diesmal!

SELIM

Es sei! Zum letzten male! - Geh, Konstanze, geh! Besinne dich eines Bessern, und morgen -

KONSTANZE

Unglückliches Mädchen! O Belmonte, Belmonte!

Scena VIII°

Selim, Pedrillo, Belmonte

SELIM

Il suo dolore, le sue lacrime, la sua costanza incantano sempre più il mio cuore, mi rendono ancora più desiderabile il suo amore. Ah! chi vorrebbe usare violenza contro un simile cuore? No, Costanza, no, anche Selim ha un cuore, anche Selim conosce amore -

PEDRILLO

Signore! perdona se oso disturbarti nelle tue riflessioni.

SELIM

Che vuoi, Pedrillo?

PEDRILLO

Questo giovane, che in Italia con molto zelo si è dedicato all'architettura, ha inteso del tuo potere, della tua ricchezza, e viene qui a offrirti i suoi servizi come architetto.

BELMONTE

Signore, vorrei essere così fortunato da meritare la vostra approvazione con il mio umile talento.

SELIM

Uhm! Mi piace il tuo aspetto. Voglio vedere che cosa sai fare.

(a Pedrillo)

Occupati del suo sostentamento. Ti manderò a chiamare domani.

(Se ne va)

Scena IX°

Belmonte, Pedrillo

PEDRILLO

Ah, vittoria, vittoria signore! Il primo passo è compiuto.

BELMONTE

Ah, lascia che io torni in me! - Io l'ho vista, ho visto la buona fede, carissima fanciulla! - Oh, Costanza, Costanza! che cosa farei per te? come osare per te?

PEDRILLO

Ah, calma, calma, ottimo signore! Abbassate un pochino il tono: la simulazione ci sarà ben più utile

SELIM

Ihr Schmerz, ihre Tränen, ihre Standhaftigkeit bezaubern mein Herz immer mehr, machen mir ihre Liebe nur noch wünschenswerter. Ha! wer wollte gegen ein solches Herz Gewalt brauchen? - Nein, Konstanze, nein, auch Selim hat ein Herz, auch Selim kennt Liebe -

PEDRILLO

Herr, verzeih, das ich es wage, dich in deinen Betrachtungen zu stören.

SELIM

Was willst du, Pedrillo?

PEDRILLO

Dieser junge Künstler, der sich in Italien mit vielem Fleiß auf die Baukunst gelegt, hat von deiner Macht, von deinem Reichtum gehört und kommt her, dir als Baumeister seine Dienste anzubieten.

BELMONTE

Herr, könnte ich so glücklich sein, durch mein geringen Fähigkeiten deinen Beifall zu verdienen!

SELIM

Hm! Du gefällst mir. Ich will sehen, was du kannst.

Sorge für seinen Unterhalt. Morgen werde ich dich wieder rufen lassen.

PEDRILLO

Ha, Triumph, Triumph, Herr! Der erste Schritt ist getan!

BELMONTE

Ach, laß mich zu mir selbst kommen! - Ich habe sie gesehen, hab' das gute, traue, beste Mädchen gesehen! Oh, Konstanze, Konstanze! Was könnt' ich für dich tun, was für dich wagen?

PEDRILLO

Ha, gemacht, gemacht, bester Herr! Stimmen Sie den Ton ein bißchen herab; Verstellung wird uns

e vantaggiosa. Non siamo nella nostra patria. Qui se ne imbuscherano se c'è una testa in più o in meno al mondo. Bastonata e laccio al collo qui sono come il pane quotidiano.

BELMONTE

Ah, Pedrillo, se tu conoscessi l'amore!

PEDRILLO

Uhm, come se i nostri pari non lo conoscessero! Ho le mie ore di tenerezza né più né meno degli altri. E credete che non mi si roda il fegato quando devo scorgere la mia Biondina con una vecchia canaglia come Osmin?

BELMONTE

Oh, se fosse possibile parlarle!

PEDRILLO

Vedremo il da farsi. Intanto venite con me nel giardino; ma per amore del cielo: prudente e accorto. Qui tutto è occhio e orecchio.

(Stanno per entrare nel palazzo; Ormin viene loro incontro sulla porta e li tiene indietro)

Scena X°

Detti, Osmin

OSMIN

Dove andate?

PEDRILLO

Dentro!

OSMIN

(a Belmonte)

Che vuole quel ceffo? - Indietro tu, indietro!!

PEDRILLO

Calmati, mastro tangheo, calmati! È al servizio del Pascià.

OSMIN

Potrebbe essere anche al servizio del boia! Non deve entrare.

PEDRILLO

Egli deve entrare!

OSMIN

Fate un sol passo oltre la soglia!...

weit bessere Dienste leisten. Wir sind nicht in unserem Vaterlande. Hier fragen sie den Henker darnach, ob's einen Kopf mehr oder weniger in der Welt gibt. Bastonade und Strick um den Hals sind hier wie ein Morgenbrot.

BELMONTE

Ach, Pedrillo, wenn du die Liebe kenntest!

PEDRILLO

Hm, als wenn's mit unsereinem gar nichts wäre! Ich habe so gut meine zärtlichen Stunden als andere Leute. Und denken Sie denn, daß mir's nicht auch im Bauche grimmt, wenn ich mein Blondchen von so einem alten Spitzbuben, wie der Osmin ist, bewacht sehen muß?

BELMONTE

O, wenn es möglich wäre, sie zu sprechen

PEDRILLO

Wir wollen sehen, was zu tun ist. Kommen Sie nur mit mir in den Garten; aber um alles in der Welt: vorsichtig und fein. Denn hier ist alles Aug und Ohr!.

OSMIN

Wohin?

PEDRILLO

Hinein!

OSMIN

Was will das Gesicht? Zurück mit dir, zurück!

PEDRILLO

Ha, gemacht, Meister Grobian, gemacht! Er ist in des Bassa Diensten.

OSMIN

In des Henkers Diensten mag er sein. Er soll nicht herein!

PEDRILLO

Er soll aber herein!.

OSMIN

Kommt mir nur einen Schritt über die Schwelle -

Mozart: Die Entführung aus dem Serail - atto primo

BELMONTE

Insolente/ Non hai più risipetto per un uomo del mio rango?

OSMIN

Ehi, che m'importa di che rango siete! Via, via, o vi farò sgambettare.

PEDRILLO

Vecchio zuccone! È proprio l'architetto che il Pascià ha assunto.

OSMIN

Per me, anche se fosse mastro muratore, basta che non mi venga troppo vicino. Dovrei non vedere ch'è un compagnone della stessa risma e che è tutto un trucco per beffarci? Il pascikà è tenero come il burro, con lui potete fare quello che volete; ma io ho un fiuto sottile. Tutto è furfanteria, con voi, gentaglia straniera; voi, truffatori matricolati, da tempo avete architettato i vostri piani per attuare i vostri trucchetti. ma aspettate un pochetto! Osmine non dorme. S'io fossi il pascià, sareste già impalati da tempo. - Sì, fate pure le boccacce, ridete pure con dilleggio sotto i baffi!

PEDRILLO

Non riscaldarti così, vecchio, a nulla ti giova. Guarda, proprio adesso noi entreremo.

OSMIN

Ah, voglio proprio vederlo!

(Si piazza davanti alla porta)

PEDRILLO

Non fare storie.

BELMONTE

Via, scellerato!

N° 7 Trio

OSMIN

Via, via, via! Filate!
altrimenti una bella bastonatura
sarà al vostro servizio!

BELMONTE E PEDRILLO

Oh, oh! Dovrai rimpiangere di averci trattato così!

BELMONTE

Unverschämter! Hast du nicht mehr Achtung für einen Mann meines Standes?

OSMIN

Ei, Ihr mögt mir vom Stande sein! - Fort, fort, oder ich will Euch Beine machen.

PEDRILLO

Alter Dummkopf! Es ist ja der Baumeister, den der Bassa angenommen hat.

OSMIN

Meinethalben sei er Stockmeister, nur komm er mir hier nicht zu nahe. Ich müßte nicht sehen, daß es so ein Kumpan deines Gelichters ist und daß das so eine abgeredte Karte ist, uns zu überlisten. Der Bassa ist weich wie Butter, mit dem könnt ihr machen, was ihr wollt; aber ich habe eine feine Nase, gaunerei ist's um den ganzen Kram mit euch fremden Gesindel, und ihr abgefeymten Betrüger habt lange euer Plänchen angelegt, eure Pfiffe auszuführen. Aber wart ein bißchen! Osmine schläft nicht. Wär' ich Bassa, ihr wär't längst gespießt. - Ja schneid't nur Gesichter, lacht nur höhnisch in den Bart hinein!

PEDRILLO

Ereifere dich nicht so, Alter, es hilft dir doch nichts. Sieh, soeben werden wir hineinspazieren.

OSMIN

Ha, das will ich sehen!

PEDRILLO

Mach keine Umstände.

BELMONTE

Weg, Niederträchtiger!

OSMIN

March, marsch, marsch!
Trollt euch fort! Sonst soll die Bastonade
Euch gleich zu Diensten stehn!

BELMONTE UND PEDRILLO

Ei, ei! Das wär' ja schade, mit uns so umzugehen!

OSMIN

Non venitemi vicino,
o vi farò assaggiare il mio pugno.

BELMONTE E PEDRILLO

Sta lontano dalla porta!
Stiamo per entrare!

(Lo spingono via dalla porta)

OSMIN

Via, su! Io picchio!

BELMONTE E PEDRILLO

largo, su! Siamo per entrare!

(lo spingono da parte ed entrano).

OSMIN

Kommt nur nicht näher,
sonst schlag' ich drein.

BELMONTE UND PEDRILLO

Weg von der Türe.
Wir gehn hinein!

OSMIN

Marsch, fort! Ich schlage drein!

BELMONTE UND PEDRILLO

Platz, fort! Wir gehn hinein!

ATTO SECONDO

Giardini del palazzo del Pascià Selim. Da un lato la dimora di Osmin

SCENA I°

Osmin, Bionda.

(parlato)

BIONDA

Non vi sarà mai fine a queste dispute, ordini, brontolamenti! Una volta per tutte, non li sopporto! Pensi, tu vecchio stupido, di avere davanti una schiava turca che trema davanti a te? Sei grandemente in errore! Non puoi trattare le ragazze europee in questo modo; devi comportarti in modo diverso.

N° 8 Aria

BIONDA

Con tenerezza e con blandizie,
gentilezza e gaiezza,
è facile aver ragione
del cuor gentile di una fanciulla.

Ma comandi grossolani,
minacce, offese e rimproveri,
molto rapidamente faranno scomparire
sia l'amore che la fedeltà.

(parlato)

OSMIN

Ehi, guarda un po' come spadroneggia la ragazza!
Tenerezza? Blandizie? Pêr me è pura dolcezza!
- Quale diavolo ha riempito la tua zucca con tali
stupidaggini? Siamo in Turchia ora, e qui si cambia
tono. Io sono il tuo padrone, tu la mia schiava;
io ordino, tu devi obbedire!

BIONDA

Tua schiava? Io la tua schiava? Ah, una fanciulla,
una schiava! Ripetilo ancora una volta, ancora
una volta!

OSMIN

(fra sé)

Vorrei impazzire da quanto è testarda la ragazza.

(ad alta voce)

Ti sei dimenticata che il Pascià ti ha dato a
me come schiava?

BLONDE

Oh, das Zanken, Befehlen und Murren wird auch
kein Ende! Einmal für allemal: das steht mir nicht
an! Denkst du alter Murrkopf etwa, eine türkische
Sklavin vor dir zu haben, die bei deinen Befehlen
zittert? O da irrst du dich sehr! Mit europäischen
Mädchen springt man nicht so herum; denen
begegnet man ganz anders.

BLONDE

Durch Zärtlichkeit und Schmeicheln,
Gefälligkeit und Scherzen
Erobert man die Herzen
Der guten Mädchen leicht.

Doch mürrisches Befehlen,
Und Poltern, Zanken, Plagen
Macht, dass in wenig Tagen
So Lieb' als Treu' entweicht.

OSMIN

Ei seht doch mal, was das Mädchen vorschreiben
kann! Zärtlichkeit? Schmeicheln? - Es ist mir wie
pure Zärtlichkeit! - Wer Teufel hat dir das Zeug in
den Kopf gesetzt? Hier sind wir in der Türkei, und
da geht's aus einem andern Tone. Ich dein Herr, du
meine Sklavin; ich befehle, du mußt gehorchen!

BLONDE

Deine Sklavin? Ich deine Sklavin? - Ha, ein Mäd-
chen eine Sklavin! Noch einmal sag mir das, noch
einmal!

OSMIN

Ich möchte toll werden, was das Mädchen für ein
starrköpfiges Ding ist.

Du hast doch aohl nicht vergessen, daß dich der
Bassa mir zur Sklavin geschenkt hat?

BIONDA

Oh, Pascià qui, Pascià là! Le ragazze non sono merce da dare via! Io sono una donna inglese, nata per la libertà, e sfido chiunque mi vuole costringere a qualche cosa!

OSMIN

Veleno e pugnale alla ragazza! - Per Maometto! mi fa impazzire. - Eppure io l'amo, la furfante, malgrado la sua testa matta!

(ad alta voce)

Ti ordino all'istante di amarmi!

BIONDA

Ah, ah, ah! Avvicinati un attimo e ti darò una pratica dimostrazione.

OSMIN

Impudente sfacciata! Non sai che sei mia e che io posso punirti?

BIONDA

Non oserai toccarmi, se ci tieni agli occhi!

OSMIN

Come? Tu hai il coraggio?

BIONDA

Coraggio di cosa? Sei tu lo svergognato che si prende troppa libertà. Un ceffo vecchio, odioso come te, si permette di comandare come a una serva a una ragazza come me, giovane, bella, nata per la gioia! Se mai, spetterebbe a me! A noi spetta il comando, voi siete i nostri schiavi, e fortunati se avete intelligenza bastante per alleggerirvi le catene.

OSMIN

Per la mia barba, è pazza! Qui in Turchia?

BIONDA

Turchia su, Turchia giù! La donna è donna, sia dove sia! Se le vostre donne sono tali sciocche da lasciarsi soggiogare da voi, tanto peggio per loro; in Europa si intende meglio la faccenda. fa' ch'io abbia preso piede qui, e quelle ben presto cambieranno.

OSMIN

Per Allah! sarebbe capace di ribellarci tutte le donne - ma -

BLONDE

Bassa hin, Bassa her! Mädchen sind keine Ware zum Verschenken! Ich bin eine Engländerin, zu Freiheit geboren, und trotz' jedem, der mich zu etwas zwingen will!

OSMIN

Gift und Dolch über das Mädchen! Beim Mahomet! sie macht mich rasend. - Und doch lieb' ich die Spitzbübin, trotz ihres tollen Kopfs!

Ich befehle dir augenblicklich, mich zu lieben!

BLONDE

Hahaha! Komm mir nur ein wenig näher, ich will dir fühlbare Beweise davon geben.

OSMIN

Tolles Ding! Weißt du nicht, daß du mein bist und ich dich dafür züchtigen kann?

BLONDE

Wag's nicht, mich anzurühren, wenn die deine Augen lieb sind!

OSMIN

Wie? du unterstehst dich -

BLONDE

Da ist was zu unterstehen? Du bist der Unverschämte, der sich zu viel Freiheit herausnimmt. So ein altes, häßliches Gesicht untersteht sich, einem Mädchen wie ich, jung schön, zur Freude geboren, wie einer Magd zu befehlen! Wahrhaftig, das stünde mir an! Uns gehört das Regiment, ihr seid unsre Sklaven und glücklich, wenn ihr Verstand genug habt, euch die Ketten zu erleichtern.

OSMIN

Bei meinem Bart, sie ist toll! Hier in der Türkei?

BLONDE

Türkei hin, Türkei her! Weib ist Weib, sie sei, wo sie wolle! Sind eure Weiber solche Närrinnen, sich von euch unterjochen zu lassen, desto schlimmer für sie; in Europa verstehen sie das Ding besser. laß mich nur einmal Fuß hier gefaßt haben, sie sollen bald anders werden.

OSMIN

Beim Allah! die wär' imstande, uns allen die Weiber rebellisch zu machen - aber -

Mozart: Die Entführung aus dem Serail - atto secondo

BIONDA

Dovete adattarvi a chiedere se volete ottenere qualcosa da noi, soprattutto gli innamorati della tua risma.

OSMIN

Naturalmente, se io fossi Pedrillo o un ragazzo tutto zucchero come lui, probabilmente sarei il benacetto - da tempo conosco le vostre moine.

BIONDA

E` proprio così, nonnetto, indovinato! Puoi stare sicuro che il bel Pedrillo mi è più caro della tua faccia da mantice. Perciò se tu fossi accorto -

OSMIN

Dovrei darti la libertà di fare e disfare quello che vuoi? Eh?

BIONDA

Ti andrebbe sicuramente meglio, se no verresti ingannato.

OSMIN

Veleno e pugnale! Ora mi scappa la pazienza! All'istante, dentro casa! E se tu osi...

BIONDA

Non farmi ridere.

OSMIN

In casa, dico!

BIONDA

Di qui non mi sposto!

OSMIN

Non costringermi ad usare la forza.

BIONDA

batterò la forza con la forza. La mia signora mi ha ordinato di stare qui nel giardino. Essa è la donna amata dal Pascià, la pupilla dei suoi occhi, il suo tutto! Mi basta una sola parola, e otterrai cinquanta colpi di bastone sulla pianta dei piedi. Ti conviene andartene.

OSMIN

(fra sé)

È Satana. devo cedere, per quanto sono un mussulmano; se no potrebbe concretarsi la sua minaccia.

BLONDE

Aufs Bitten müßt ihr euch legen, wenn ihr etwas von uns erhalten wollt, besonders Liebhaber deines Gelichters.

OSMIN

Freilich, wenn ich Pedrillo wär', so ein Drahtpüppchen wie er, da wär' ich vermutlich willkommen, denn euer Mienenspiel hab' ich lange weg.

BLONDE

Erraten, guter Alter, erraten! Das kannst du dir wohl einbilden, daß mir der niedliche Pedrillo lieber ist wie dein Blasbalggesicht. Also wenn du klug wärst -

OSMIN

Sollt' ich dir die Freiheit geben, zu tun und zu machen, was du wollest? He?

BLONDE

Besser würdest du immer dabei fahren, denn so wirst du sicher betrogen.

OSMIN

Gift und Dolch! Nun reißt mir die Geduld! Den Augenblick hinein ins Haus! Und wo du's wagst -

BLONDE

Mach mich nicht zu lachen.

OSMIN

Ins haus, sag' ich!

BLONDE

Nicht von der Stelle!

OSMIN

Mache nicht, dass ich Gewalt brauche!

BLONDE

Gewalt werd' ich mit Gewalt vertreiben. Meine Gebieterin hat mich hier in den Garten bestellt; sie ist die Geliebte des Bassa, sein Augapfel, sein alles; und es kostet mir ein Wort, so hast du fünfzig auf die Fußhohlen! Also geh!

OSMIN

Das ist ein Satan. Ich muß nachgeben, so wahr ich ein Muselmann bin; sonst könnte ihre Drohung eintreffen.

N° 9 Duetto

OSMIN

Io andrò, ma ascolta il mio consiglio,
e sta lontano da quel briccone di Pedrillo.

BIONDA

Fila via, non darmi ordini;
sai che non lo posso soffrire.

OSMIN

Promettimi...

BIONDA

E' proprio un'idea!

OSMIN

Dannazione!

BIONDA

Vattene, e lasciami sola.

OSMIN

No, no, non me ne andrò
finchè non mi prometterai di obbedirmi.

BIONDA

Niente affatto, scordatelo,
neanche se tu fossi il Gran Mogol.

OSMIN

O inglesi! Che sciocchi siete
a lasciare che le vostre donne vi comandino!
Come deve essere infastidito e annoiato uno
quando ottiene una fraschetta come questa!

BIONDA

Una ragazza nata nella libertà
non accetterà mai di prendere ordini come una
schiava,
e anche quando ha perso la libertà
essa rimane regina di tutto quello che vede!
Ora vattene!

OSMIN

E' così che mi parli?

BIONDA

E come, altrimenti?

OSMIN

Ich gehe, doch rate ich dir,
Den Schurken Pedrillo zu meiden.

BLONDE

Fort, pack' dich, befehl nicht mit mir,
Du weisst ja, ich kann es nicht leiden.

OSMIN

Versprich mir...

BLONDE

Was fällt dir da ein!

OSMIN

Zum Henker...

BLONDE

Fort, lass mich allein!

OSMIN

Wahrhaftig, kein Schritt vor der Stelle,
Bis du zu gehorchen mir schwörst.

BLONDE

Nicht soviel, das sollst du bald sehen,
Und wenn du der Grossmogul wärst.

OSMIN

O Engländer! Seid ihr nicht Toren,
Ihr lasst euern Weibern den Willen!
Wie ist man geplagt und geschoren,
Wenn solch eine Zucht man erhält.

BLONDE

Ein Mädchen zur Freiheit geboren,
Lässt nie sich als Sklavin befehlen;
Und ist auch die Freiheit verloren,
So bleibt sie doch Fürstin der Welt!

Nun troll' dich!

OSMIN

So sprichst du mit mir?

BLONDE

Nicht anders!

OSMIN

Allora rimango qui.

BIONDA

Un'altra volta. Ora fila via.

OSMIN

Si è mai vista una tale insolenza?

BIONDA

(facendo un gesto come se volesse graffiargli gli occhi)

I tuoi occhi si graffierebbero
se tu stessi ancora qui.

OSMIN

(arretrando nervosamente)

Calma, calma; me ne andrò
prima che ti metta a menar le mani.

(esce)

Scena II°

Bionda, Costanza

(parlato)

BIONDA

Come s'avvicina triste la buona fanciulla! È certo un dolore perdere l'amato ed essere schiava. neppure a me vanno meglio le cose; ma io ho pur sempre il piacere di vedere il mio Pedrillo, anche se succede piuttosto di rado e alla sfuggita; ma chi può nuotare controcorrente!

N° 10 Recitativo e Aria

COSTANZA

Che dolore regna nel mio petto
dal giorno in cui la fortuna mi abbandonò!
O Belmonte! Se ne sono andate quelle gioie
che una volta io conobbi al tuo fianco.
Le pene di una dolorosa nostalgia le hanno rimpiazzate nel mio afflitto petto.

Il dolore è diventata la mia sorte,
perchè io sono stata strappata a te.
Come la rosa avvizzita,
come l'erba nel muschio invernale,
la mia triste vita inaridisce.

OSMIN

Nun bleib' ich erst hier!

BLONDE

Ein andermal! Jetzt musst du gehen.

OSMIN

Wer hat solche Frechheit gesehen!

BLONDE

Es ist um die Augen geschehen,
Wofern du noch länger verweist.

OSMIN

Nur ruhig, ich will ja gern gehen,
Bevor du gar Schläge erteilst

BLONDE

Wie traurig das gute Mädchen daherkommt!
Freilich tut's weh, den Geliebten zu verlieren und
Sklavin zu sein. Es geht mir wohl auch nicht viel
besser; aber ich habe doch noch das Vergnügen,
meinen Pedrillo manchmal zu sehen, ob's gleich
auch mager und verstohlen genug geschehen muß;
doch wer kann wider den Strom schwimmen!

KONSTANZE

Welcher Kummer herrscht in meiner Seele
Seit dem Tag, da uns das Schicksal trennte!
Belmonte, hin sind die Freuden,
Die ich sonst an deiner Seite kannte!
Banger Sehnsucht Leiden
Wohnen nun dafür in der beklemmten Brust.

Traurigkeit ward mir zum Lose,
Weil ich dir entrissen bin.
Gleich der wurmzernagten Rose,
Gleich dem Gras im Wintermoose,
Welkt mein banges Leben hin.

Neppure alla brezza posso confidare
l'amara angoscia della mia anima,
poichè, incapace di sopportarla,
essa soffia tutti i miei lamenti
indietro nel mio povero cuore.

(parlato)

BIONDA

O mia cara signora, ancora così triste?

COSTANZA

Puoi chiederlo tu che conosci il mio affanno?
Un'altra sera è arrivata, e ancora nessuna notizia,
nessuna speranza! E domani - oh Dio! Non ci
posso pensare.

BIONDA

Rasserenatevi un pochino, almeno. Guardate
come è bella la sera, come tutto fiorisce e ci sor-
ride incontro, come ci invitano col loro canto gli
uccelli! Liberatevi da queste fantasie, e abbiate
coraggio!

COSTANZA

Come sei fortunata, fanciulla, a essere così serena
nella tua sorte! Oh, se lo potessi anch'io!

BIONDA

Dipende tutto da voi. Sperate...

COSTANZA

Quando non si scorge più il minimo raggio di spe-
ranza?

BIONDA

Ascoltate: in tutta la mia vita io non mi perdo
mai d'animo per quanto una cosa possa sembrare
malvagia. Chi si immagina il peggio, si trova impi-
gliato sul serio.

COSTANZA

E chi si lusinga sempre con la speranza e si vede
alla fine ingannato, altro non gli rimane che la dis-
perazione.

BIONDA

Ognuno a suo modo. Io spero di andar meglio col
mio. Non può quanto prima apparire il vostro Bel-
monte col riscatto o rapirci con astuzia? Saremmo
forse noi le prime fanciulle a sfuggire alle ingordi-
gie dei turchi? - Ma scorgo là il Pascià.

Selbst der Luft darf ich nicht sagen
Meiner Seele bittern Schmerz,
Denn, unwillig ihn zu tragen,
Haucht sie alle meine Klagen
Wieder in mein armes Herz.

BLONDE

Ach, mein bestes Fräulein! Noch immer so traurig?

KONSTANZE

Kannst du fragen, die du meinem Kummer weißt?
- Wieder ein Abend, und noch keine Nachricht,
noch keine Hoffnung! Und morgen - ach Gott! Ich
darf nicht daran denken.

BLONDE

Heitern Sie sich wenigstens ein bißchen auf. Sehen
Sie, wie schön der Abend ist, wie blühend uns alles
entgegenlacht, wie freudig uns die Vögel zu ihrem
Gesang einladen! Verbannen Sie die Grillen und
fassen Sie Mut!

KONSTANZE

Wie glücklich bist du, Mädchen, bei deinem
Schicksal so gelassen zu sein! O daß ich es auch
könnte!

BLONDE

Das steht nur bei Ihnen. Hoffen Sie -

KONSTANZE

Wo nicht der mindeste Schein von Hoffnung mehr
zu erblicken ist?

BLONDE

Höre Sie nur: ich verzage mein Lebtage nicht, es
mag auch eine Sache noch so schlimm aussehen.
Denn wer sich immer das Schlimmste vorstellt, ist
auch wahrhaftig am schlimmsten dran.

KONSTANZE

Und wer sich immer mit Hoffnung schmeichelt
und zuletzt betrogen sieth, hat alsdenn nichts mehr
übrig als die Verzweiflung.

BLONDE

Jedes nach seiner Weise. Ich glaube bei der mei-
nigen am besten zu fahren. Wie bald kann Ihr
Belmont mit Lösegeld erscheinen oder uns listiger-
weise entführen? Wären wir die ersten Frauenz-
immer, die den türkischen Vielfraßen entkämen?
— Dort seh' ich den Bassa.

COSTANZA

Allontaniamoci dai suoi occhi.

BIONDA

Troppo tardi. Vi ha già vista. ma io posso senz'altro togliermi dai piedi, mi manderebbe via comunque.

(Nell'andarsene)

Courage! di sicuro torneremo nella nostra patria.

Scena III°

Costanza, Selim

SELIM

Allora, Costanza, consideri la mia richiesta? il giorno se ne è quasi andato. Domani tu devi amarmi, o -

COSTANZA

Devo? Che melensa richiesta! Come se si potesse imporre l'amore, al pari di un carico di botte! --- Ma certo, da come operate voi turchi, lo si può magari imporre. ma siete certo da commiserare. Voi incarcerate gli oggetti nelle vostre brame e siete contenti di rimetterci i vostri piaceri.

SELIM

E credi forse che le nostre donne siano meno felici di voi nei vostri paesi?

COSTANZA

Non conosco niente di meglio.

SELIM

Così, non ci sarebbe più alcuna speranza che la pensi diversamente?

COSTANZA

Signore! devo confessarti apertamente --- non devo più affannarmi e illudermi con vuote speranze che tu ti lasci intenerire dalle mie preghiere -- Penserò sempre come adesso: venerarti, ma --- amare? mai.

SELIM

E non tremi dinnanzi al potere che ho su di te?

COSTANZA

Per niente affatto. Morire è tutto ,quello che mi posso attendere, e quanto prima avviene, tanto

KONSTANZE

Laß uns ihm aus den Augen gehen.

BLONDE

Zu spät. Er hat Sie schon gesehen. Ich darf aber getrost aus dem Wege trolen, er schaffte mich ohnehin fort.

Courage! wir kommen gewiß noch in unsre Heimat.

SELIM

Nun, Konstanze, denkst du meinem Begehren nach? Der Tag ist bald verstrichen, morgen muß du mich lieben, oder -

KONSTANZE

Muß? welch albernes Begehren! Als ob man die Liebe anbefehlen könnte, wie eine Tracht schläge! --- Aber freilich, wie ihr Türken zu Werke geht, läßt sich's auch allenfalls befehlen - Aber ihr seid wirklich zu beklagen. Ihr kerkert die Gegenstände eurer Begierden ein und seid zufrieden, eure Lüste zu büßen.

SELIM

Und glaubst du etwan, unsre Weiber wären weniger glücklich als ihr in euren Ländern?

KONSTANZE

Die nicht bessers kennen!

SELIM

Auf diese Art wäre wohl keine Hoffnung, daß du je anders denken wirst.

KONSTANZE

Herr! Ich muß dir frei gestehn --- denn was soll ich dich länger hinhalten, mich mit leerer Hoffnung schmeicheln, daß du dich durch mein Bitten erweichen liebest -- Ich werde stets so denken wie itzt: dich verehren, aber -- lieben? Nie.

SELIM

Und du zitterst nicht vor der Gewalt, die ich über dich habe?

Konstanze

Nicht im geringsten. Sterben ist alles, was ich zu erwarten habe, und je eher dies geschieht, je lieber

miglio sarà per me.

SELIM

Miserabile! No! non morire, ma supplizi di ogni sorta ---

COSTANZA

Supporterò anche quelli; tu non mi spaventi, io tutto mi aspetto.

N° 11 Aria

COSTANZA

Supplizi d'ogni sorta
m'attendano pure
mi beffo di tormento e pena.
Nulla mi scuoterà,
ma tremo solo
d'essere infedele

Lasciati commuovere
e risparmiarmi;
la benedizione del cielo
ti rimeriti!

Ma tu sei deciso..
Salda, senza patimenti
accetto ogni pena e tormento.
Ordina pure, comanda,
strepita, smania, infuria,
alla fine mi libera la morte.

(esce)

Scena IV°

Selim solo

(parlato)

SELIM

È un sogno? Dove ha mai preso il coraggio di comportarsi così verso di me? Ha forse speranze di sfuggirmi? Ah! questo lo impedirò!

(Sta per andarsene)

Ma non è così, se no fingerebbe, tenterebbe di addormentarmi --- Sì! è una disperazione! Con la durezza non ottengo nulla - con le preghiere neppure -- dunque quel che non riescono minacce e preghiere, l'otterà l'astuzia.

(Se ne va)

wird es mir sein.

SELIM

Elende! Nein! Nicht Sterben, aber Martern von allen Arten ---

KONSTANZE

Auch die will ich ertragen; du erschreckst mich nicht, ich erwarte alles.

KONSTANZE

Martern aller Arten
mögen meiner warten,
Ich verlache Qual und Pein.
Nichts soll mich erschüttern.
Nur dann würd' ich zittern,
Wenn ich untreu könnte sein.

Lass dich bewegen,
verschone mich!
Des Himmels Segen
belohne dich!

Doch du bist entschlossen.
Willig, unverdrossen
Wähl' ich jede Pein und Not.
Ordne nur, gebiete,
lärm, tobe, wüte!
Zuletzt befreit mich doch der Tod.

SELIM

Ist das ein Traum? Wo hat sie auf einmal den Mut her, sich so gegen mich zu betragen? Hat sie vielleicht Hoffnung, mir zu entkommen? Ha! das will ich verwehren!

Doch das ist's nicht, dann würde sie sich eher vorstellen, mich einzuschläfern versuchen --- Ja! es ist Verzweiflung! Mit Härte richt' ich nichts aus - mit Bitten auch nicht -- also, was Drohen und Bitten nicht vermögen, soll die List zuwege bringen.

Scena V°

Bionda sola

BIONDA

Qui non ci sono più né Pascià, né Costanza? Che se la siano intesa? -- Difficile, la cara ragazza troppo ci tiene al suo Belmonte! la compiangio dal fondo del mio cuore. È troppo sensibile per la sua situazione. certo, se io non avessi accanto il mio Pedrillo, chissà come me la passerei! però non mi sarei arresa come lei. Gli uomini non meritano davvero che ci si affanni a morte per causa loro. -- Forse la penserei alla mussulmana.

Scena VI°

Bionda e Pedrillo

PEDRILLO

Pst, Biondina! È libera la strada?

BIONDA

Vieni pure, vieni! Il Pascià è di nuovo via. E al mio vecchio ho appena dato una bella lavata di capo. Ma che hai?

PEDRILLO

Oh, novità, novità che ti incanteranno.

BIONDA

Allora? Presto, fuori!

PEDRILLO

Per primo, cara Biondina del mio cuore, prima di ogni altra cosa fatti dare un bel bacio caloroso. Sai bene come è gustosa la roba rubata.

BIONDA

Puah, puah! Se son tutte qui le tue novità -

PEDRILLO

Pazzarella, non far tanto chiasso: il vecchio furfante Osmin ci sta di cedro alle calcagna.

BIONDA

Ebbene? E le novità?

PEDRILLO

Sono che la fine della nostra schività è a portata di mano.

(si guarda intorno circospetto)

Belmonte, l'amante di Costanza, è arrivato, e io

BLONDE

Kein Bassa, keine Konstanze mehr da? Sind sie miteinander eins worden? -- Schwerlich, das gute Kind hängt zu sehr an ihrem Belmont! Ich bedaure sie von Grund meines Herzens. Sie ist zu empfindsam für ihre Lage. Freilich, hätt' ich meinen Pedrillo nicht an der Seite, wer weiß, wie mir's ginge! Doch würd' ich nicht so zärteln wie sie. Die Männer verdienen's wahrlich nicht, daß man ihnen thalben sich zu Tode grämt. -- Vielleicht würd' ich muselmännisch denken.

PEDRILLO

Bst, bst! Blondchen. Pst! Ist der Weg rein?

BLONDE

Komm nur, komm! Der Bassa ist wieder zurück. Und meinem Alten habe ich eben den Kopf ein bißchen gewaschen. Was hast du denn?

PEDRILLO

O Neuigkeiten, Neuigkeiten die dich entzücken werden!

BLONDE

Nun? Hurtig heraus damit!

PEDRILLO

Erst, libes Herzensblondchen, laß dir vor allen Dingen einen recht herzlichen Kuß geben. Du weißt ja, wie gestohlnes Gut schmeckt.

BLONDE

Pfui, pfui! Wenn das deine Neuigkeiten alle sind.

PEDRILLO

Närrchen, mach darum keinen Lärm: der alte spitzbübische Osmin lauert uns sicher auf den Dienst.

BLONDE

Nun? Und die Neuigkeiten?

PEDRILLO

Sind, daß das Ende unsrer Sklaverei vor der Türe ist.

Belmonte, Konstanzens Geliebter, ist angekom-

l'ho introdotto qui nel palazzo sotto le spoglie di un architetto.

BIONDA

Ah, che dici? belmonte è qui?

PEDRILLO

In carne ed ossa!

BIONDA

Ah, Costanza lo deve sapere!

(sta per andarsene)

PEDRILLO

Ascolta, Biondina, ascolta prima: egli ha una nave pronta qui vicino, e abbiamo deciso di rapirvi questa notte.

BIONDA

Oh, benissimo, benissimo! pedrillo del mio cuore! Questo merita un bacio. Presto, presto, da Costanza!

(sta per andarsene)

PEDRILLO

Ferma, ferma, fammi parlare prima. A mezzanotte viene Belmonte con una scala alla finestra di Costanza, e io alla tua, e poi, op!, tutto è fatto!

BIONDA

Oh, stupendo! ma Osmino?

PEDRILLO

Ecco un sonnifero per il vecchio furbone, con abilità glielo sciolgo nella bevanda, capisci? Comunque ho già riempito una bottiglietta. Se non funziona qui, funzionerà là.

BIONDA

Non preoccuparti per me! - Ma Costanza non può parlare al suo amante?

PEDRILLO

Appena è completamente buio, egli viene qui nel giardino. Ora va a preparare Costanza; io voglio aspettare qui Belmonte. Addio, cuoricino, addio!

BIONDA

Addio, buon Pedrillo! Ah, che gioia procurerò!

men, und ich hab' ihn unter dem Namen eines Baumeisters hier im Palast eingeführt.

BLONDE

Ah, was sagst du? Belmonte da!

PEDRILLO

Mit Leib und Seele!

BLONDE

Ha! Das muß Konstanze wissen!

PEDRILLO

Hör nur, Blondchen, hör nur erst! Er hat ein Schiff hier in der Nähe in Bereitschaft, und wir haben beschlossen, euch diese Nacht zu entführen!

BLONDE

O allerliebste, allerliebste! Herzenpedrillo! Das verdient einen Kuß. geschwind, geschwind zu Konstanzen!

PEDRILLO

halt nur, halt, und laß erst mit dir reden. Um Mitternacht kommt Belmonte mit einer Leiter zu Konstanzens Fenster und ich zu dem deinigen, und dann geht's heidi davon!

BLONDE

O vortrefflich! Aber Osmin?

PEDRILLO

Hier ist ein Schlaftrunk für den alten Schlaukopf, den misch ihm fein manierlich ins Getränke, verstehst du? . Ich habe dort auch schon ein Fläschchen angefüllt. Geht's hier nicht, wird's dort wohl gehen.

BLONDE

Sorg nicht für mich! - Aber kann Konstanze ihren Geliebten nicht sprechen?

PEDRILLO

Sobald es vollends finster ist, kommt er hier in den Garten. nun geh und bereite Konstanzen vor; ich will hier Belmonten erwarten. leb wohl, Herzchen, leb wohl!

BLONDE

Leb wohl, guter Pedrillo! Ach, was werd' ich für Freude anrichten!

N° 12 Aria

BIONDA

Quale felicità, quale gioia
ora regna nel mio cuore!
Farei salti dalla gioia
nel portarle la felice notizia,
e ridendo e scherzando
annunciare gioia e giubilo
al suo povero disperato cuore.

(se ne va)

Scena VII°

Pedrillo solo

(parlato)

PEDRILLO

Ah, fosse già tutto finito! fossimo già in alto mare,
con le nostre ragazze in braccio e questo maledetto
paese alle spalle! ma bisogna osare, adesso o mai
più. Chi esita perde!

N° 13 Aria

PEDRILLO

Avanti alla battaglia! Avanti al conflitto!
Solo i codardi hanno paura.
Dovrei tremare, dovrei esitare?
Non con coraggio rischiare la mia vita?
No, no; che io sia risoluto!
Solo i codardi hanno paura.
Avanti alla battaglia! Avanti al conflitto!

Scena VIII°

Pedrillo; Osmín

(parlato)

OSMIN

Ah! Siamo allegri qui! Le cose devono andarti dia-
bolicamente bene.

PEDRILLO

Eh, chi sarà così musone, per il diavolo! se tanto
non se ne ricava niente!?! Così è stato da sempre
nella famiglia di Pedrillo. Allegría e il vino addol-
ciscono la più aspra schiavitù. Certo che voi, poveri
diavoli, non potete capire che meravigliosa cosa è
una bottiglietta di buon vecchio toccasana, Dav-
vero, il vostro padre Maometto ha preso un grosso

BLONDE

Welche Wonne, welche Lust
Regt sich nun in meiner Brust.
Voller Freuden will ich springen,
Und die frohe Nachricht bringen;
Und mit Lachen und mit Scherzen
Ihrem schwachen, kranken Herzen
Freud' und Jubel prophezeih'n.

PEDRILLO

Ach, daß es doch schon vorbei wäre! Dass wir
schon auf offener See wären, unsre Mädels im Arm
und dies verwünschte Land im Rücken hätten!
Doch sei's gewagt, entweder jetzt oder niemals!
Wer zagt, verliert!

PEDRILLO

Frisch zum Kampfe, frisch zum Streite!
Nur ein feiger Tropf verzagt.
Sollt' ich zittern, sollt' ich zagen?
Nicht mein Leben mutig wagen?
Nein, ach nein, es sei gewagt!
Nur ein feiger Tropf verzagt!
Frisch zum Kampfe! Frisch zum Streite!

OSMIN

Ha! Geht' hier so lustig zu? Es muß dir verteufelt
wohl gehen.

PEDRILLO

Ei., wer wird so ein Kopfhänger sein, es kommt
beim Henker da nichts bei heraus! Das haben
die Pedrillos von jeher in ihrer Familie gehabt.
Fröhlichkeit und Wein versüßt die härteste
Sklaverei! Freilich könnt ihr armen Schlucker das
nicht begreifen, daß es so ein herrlich Ding um
ein Gläschen guten, alten Lustigmacher ist. Wah-

granchio quando vi ha proibito di bere vino. Se non fosse per quella stupida legge, potresti bere con me una bottiglietta, ti piaccia o no.

(fra sé)

Forse abbocca: lo beve fin troppo volentieri.

OSMIN

Vino con te? Sì, veleno -

PEDRILLO

Sempre veleno e pugnale, pugnale e veleno!
Lascia perdere il vecchio rancore e sii ragionevole.
Guarda un po': qui ci sono due bottiglie di vino di Cipro. Ah -

(Gli mostra due bottiglie, juna è più grande dell'altra)

me le voglio proprio guistare!

OSMIN

(fra sé)

Potessi fidarmi di lui!

PEDRILLO

Che vino! Che vino!

(Si siede per ettra alla maniera turca e beve dalla bottiglia piccola)

OSMIN

Assaggia un po' anche dalla bottiglia grande.

PEDRILLO

Certo, pensi che v'abbia messo del veleno? Ah, Non farti venire i capelli grigi. Non merita la pena di andare all'inferno per causa tua. Guarda se bevo.

(Beve un po' dalla bottiglia grande)

Dunque hai ancora dubbi? Non ti fidi ancora di me? Puah, Osmينو! ti dovresti vergognare. - Su, prendi!

(gli dà la bottiglia grande)

O vuoi la piccola?

OSMIN

No, dà qui, dà qui! ma se tu mi tradisci!...

(si guarda attorno circospetto)

rhaftig, da hat euer Vater Mahomet einen verzeifelten Bock geschossen, daß er euch den Wein verboten hat. Wenn das verwünschte Gesetz nicht wäre, du müßtest ein Gläschen mit mir trinken, du möchtest wollen oder nicht.

Vielleicht beißt er an: er trinkt ihn gar zu gerne

OSMIN

Wein mir dir? Ja, Gifet -

PEDRILLO

Immer Gift und Dolch, und Dolch und Gift!
Laß doch den alten Groll einmal fahren und sei vernünftig. Sieh einmal: ein Paar Flaschen Zypernwein! - Ah!

die sollen mir trefflich schmecken!

OSMIN

Wenn ich ihm trauen dürfte?

PEDRILLO

Das ist ein Wein! das ist ein Wein!

OSMIN

Kost' einmal die große Flasche auch.

PEDRILLO

Denkst wohl gar, ich habe Gift hinein getan? Ha!
Laß dir keine grauen Haare wachsen. Es verlohnte sich der Mühe, daß ich deinetwegen zum Teufel führe. Da sieh, ob ich trinke.

Nun, hast du noch Bedenken? Traust mir noch nicht? Pfui, Osmينو! sollt'st dich schämen. - Da nimm!

Oder willst du die kleine?

OSMIN

Nein, laß nur, las nur! Aber wenn du mich verrätst!

PEDRILLO

Come se non avessimo più bisogno l'uno dell'altro.
Su, forza! maometto se la dorme da un bel po' e ha
cose più importanti da fare che preoccuparsi della
tua bottiglia di vino.

N° 14 Duetto

PEDRILLO

Viva Bacco! Lunga vita a Bacco!
Bacco fu un grande uomo!

OSMIN

Devo arrischiarmi? Devo osare?
E se Allah mi vedesse?

PEDRILLO

Perchè esiti? Giù tutto d'un fiato,
senza altri indugi!

OSMIN

Bene, l'ho fatto, ora è giù!
Questo si chiama osare!

ENTRAMBI

Hurrah per le ragazze, bionde e more,

salute a tutte loro!

PEDRILLO

Che gusto splendido!

OSMIN

Che gusto meraviglioso!

ENTRAMBI

Questa è una bevanda per gli dei!

OSMIN E PEDRILLO

Salute a Bacco! Lunga vita a Bacco!
Bacco, che inventò il vino!

(parlato)

PEDRILLO

In verità, devo dire, che non c'è nulla che batta il
vino! Il vino mi è più caro del danaro e delle donne.
Se sono crucciato, seccato, lunatico, subito cerco
rifugio nella bottiglia; appena vedo il fondo della
prima, ogni mio cruccio se n'è andato! - La mia
bottiglia non mi fa cattivo viso come la mia ragazza,

PEDRILLO

*Als wenn wir einander nicht weiter brauchten.
Immer frisch! mahomet liegt längst auf'm Ohr und
hat nötiger zu tun, als sich um deine Flasche Wein zu
kümmern.*

PEDRILLO

Vivat Bacchus! Bacchus lebe!
Bacchus war ein braver Mann!

OSMIN

Ob ich's wage? Ob ich trinke?
Ob's wohl! Allah sehen kann?

PEDRILLO

Was hilft das Zaudern? Hinunter, hinunter!
Nicht lange, nicht lange gefragt!

OSMIN

Nun wär's geschehen, nun wär's hinunter!
Das heiss' ich, das heiss' ich gewagt!

BEIDE

Es leben die Mädchen, die Blonden, die Brau-
nen!
Sie leben hoch!

PEDRILLO

Das schmeckt trefflich!

OSMIN

Das schmeckt herrlich!

BEIDE

Ah! Das heiss' ich Göttertrank!

OSMIN UND PEDRILLO

Vivat Bacchus, Bacchus lebe,
Bacchus, der den Wein erfand!

PEDRILLO

Wahrhaftig, das muss ich gestehen, es geht doch
nichts über den Wein! Wein ist mir lieber als
Geld und Mädchen! Bin ich verdrießlich, mür-
risch, launisch: hurtig nehm' ich meine Zuflucht
zur Flasche; und kaum seh' ich den ersten Boden:
weg ist all mein Verdruß! - Meine Flasche macht

quando qualche cosa non le gira nel senso giusto. E blateratemi di dolcezza, dell'amore e del matrimonio quanto volete. Il vino sulla lingua è meglio di qualsiasi cosa!

OSMIN

(già comincia ad avvertire l'effetto del vino e del sonnifero e sino alla fine della scena diventa sempre più assonnato e intorpidito, ma l'attore non deve esagerare, deve solo rimanere sempre mezzo trasognato e sonnacchioso)

E' vero. Il vino... il vino... è una magnifica bevanda! e il nostro grande... profeta non se la prenda a male... Veleno e pugnale! È proprio una cosa graziosa, il vino. No?... fratello Pedrillo?

PEDRILLO

Giusto, fratello Osmin, giusto!

OSMIN

Si diventa subito così... gagliardi

(Ogni tanto accenna col capo)

così soddisfatti, così giovali... Non ne hai più, fratello?

PEDRILLO

Ascolta, vecchio mio, non bere troppo: ti va alla testa.

OSMIN

Non ti preoccupare, io sono... sono... lucido come al solito... È proprio vero...

(prende a vacillare qua e là per terra)

è davvero... eccellente!

PEDRILLO

(fra sé)

Funzione, vecchio, funziona!

OSMIN

Ma non mi devi tradire, fratellino... tradire... perché... se Maometto... no, no... il pascià sapesse... perché vedi... cara Biondina... sì o no!...

PEDRILLO

(fra sé)

È tempo di liberarsene!

(ad alta voce)

Ora vieni, vecchio mio, vieni andiamo a

mir kein schlechtes Gesicht wie mein Mädchen, wenn ihr Kopf nicht auf dem rechten Flecke steht. Und schwatzt mir von Süßigkeit der Liebe und des Ehestands, was ihr wollt. Wein auf der Zunge geht über alles!

OSMIN

Das ist wahr, Wein — Wein — ist ein schönes Getränke; Unser großer - Prophet mag mir's nicht übel nehmen — Gift und Dolch! Es ist doch eine hübsche Sache um den Wein! - Nicht -- Bruder Pedrillo?

PEDRILLO

Richtig, Bruder Osmin, richtig!

OSMIN

Man wird gleich so - munter,

so vergnügt - so aufgeräumt -- Hast du nichts mehr, Bruder?

PEDRILLO

Hör du, Alter, trink mir nicht zu viel; es kommt einem in den Kopf!

OSMIN

Trag doch keine - Sorge, ich bin so - so - nüchtern wie möglich - Aber das ist wahr -

es schmeckt -- vortrefflich!

PEDRILLO

Es wirkt, Alter, es wirkt!

OSMIN

Aber verraten mußt du mich nicht, Brüderchen — verraten — denn - wenn's Mahomet — nein, nein - der Bassa wüßte -- denn siehst du -- lieber Blondchen -- ja oder nein! --

PEDRILLO

Nun wird's Zeit, ihn fortzuschaffen!

Nun komm, Alter, komm, wir wollen schlafen

Mozart: Die Entführung aus dem Serail - atto secondo

dormire!

OSMIN

A dormire?... Non ti vergogni?... Veleno e pugnale! Chi vuole andare a dormire? Non è ancora mattina.

PEDRILLO

Oh, oh! Il sole è già tramontato! - Vieni, vieni, cheil Pascià non ci sorprenda!

OSMIN

Sì, sì... una bottigliosa... di buon... pascià... supora... tutto! Buona notte... fratellino... buona notte!

(Pedrillo lo accompagna dentro, ma esce subito fuori)

Scena IX°

Pedrillo, poi Belmonte, Costanza, Bionda

PEDRILLO

(fa il verso ad Osmin)

Buonba notte, fratellino, buona notte! Ah ah ah ah, vecchio ammazzasette! T'è andata male? Veleno e pugnale! - hai fatto il pieno! ma, temo, è ancora troppo presto; a mezzanotte mancano ancora tre ore, e nel frattempo è facile che si risvegli. -- Ah! venite, venite, carissimo padrone! Il nostro Argo è cieco, l'ho steso per benino!

BELMONTE

Oh avessimo felice sorte! Ma di', non è ancora qui Costanza?

PEDRILLO

Sta giusto venendo qui. Accordatevi con lei su ogni cosa, ma fatela breve - Lo spione non dorme sempre.

(Durante il colloquio di Belmonte e Costanza, Pedrillo si intrattiene con Bionda, alla quale spiega a gesti tutta la scena con osmin e lo imita; alla fine la informa che a mezzanotte egli verrà con la scala sotto la sua finestra per rapirla)

COSTANZA

O mio Belmonte!

BELMONTE

O Costanza!

COSTANZA

È possibile? Dopo tanti giorni di angoscia, dopo tanti dolori sopportati, tu di nuovo fra le mie braccia!

gehen!

OSMIN

Schlafen? Schämst du dich denn nicht? -- Gift und Dolch! Wer wird denn so schläfrig sein -- es ist ja kaum Morgen --

PEDRILLO

Hoho! Die Sonne ist schon hinunter! - Komm, komm, daß uns der Bassa nicht überrascht!

OSMIN

Ja, ja -- eine Flasche - guter - Bassa -- geht über -- alles! - Gute Nacht -- Brüderchen -- gute Nacht!

PEDRILLO

Gute Nacht - Brüderchen - gute Nacht! Hahahaha, alter Eisenfresser! Erwischt man dich so? Gift und Dolch! - Du hast deine Ladung! Nur, fürcht' ich, ist's noch zu zeitig am Tage; bis Mitternacht sind noch drei Stunden, und da könnt' er leicht wieder ausgeschlafen haben. --- Ach! kommen Sie, kommen Sie, liebster Herr! Unser Argus ist blind, ich hab ihn tüchtig zugedeckt.

BELMONTE

O daß wir glücklich wären! - Aber sag: Ist Konstanze noch nicht hier?

PEDRILLO

Eben kommt sie da den Gang herauf. Reden Sie alles mit ihr ab, aber fassen Sie sich kurz, denn der Varräter schläft nich immer.

KONSTANZE

O mein Belmonte!

BELMONTE

O Konstanze!

KONSTANZE

Ist's möglich? - Nach soviel Tagen der Angst, nach soviel ausgestandnen Leiden dich wieder in meinen Armen -

BELMONTE

Oh, questo istante addolcisce ogni affanno, mi fa scordare ogni dolore

COSTANZA

Voglio giacere qui, sul tuo petto, e piangere! Ah, ora lo sento - anche la gioia possiede le sue lacrime!

N° 15 Aria!

BELMONTE

Quando scorrono lagrime di gioia,
l'amore sorride gentilmente agli amanti;
baciare le loro guance
è il premio più grande e più felice dell'amore.

Ah, Costanza, vederti,
e con delizia e con felicità
stringerti al mio fedele cuore
è un prezzo che nessuno corona reale potrebbe pagare.

Ah, per riscoprire questa felicità
ho prima dovuto sperimentare in pieno
tutte le pene della separazione.

(parlato)

BELMONTE

Ho qui pronta una nave; a mezzanotte, quando tutto dorme, vengo alla tua finestra, poi sia nostro angelo custode Amore!

COSTANZA

Con gioia infinita! Cosa non oserei con te? Ti aspetto -

PEDRILLO

Dunque, cara Biondina, stai bene attenta, senti?

BIONDA

Non preoccuparti di me. sarebbe la prima avventura che abbia fatto dormire una fanciulla.

PEDRILLO

Devi badare se senti qualche canto, come è mia abitudine la sera; dunque attenta, poi con un balzo sulla nave! - Solo, fatti coraggio, e niente esitazioni: chi ha tutto da perdere deve tutto osare!

COSTANZA

Finisse tutto felicemente!

BELMONTE

O, dieser Augenblick versüßt allen Kummer, macht mich all meinen Schmerz vergessen -

KONSTANZE

Hier will ich an deinem Busen liegen und weinen!
Ach, jetzt fühl' ich's - die Freude hat auch ihre Tränen!

BELMONTE

Wenn der Freude Tränen fließen,
Lächelt Liebe dem Geliebten hold.
Von den Wangen sie zu küssen
Ist der Liebe schönster, grösster Sold

Ach, Constanze! Dich zu sehen,
Dich voll Wonne, voll Entzücken
An dies treue Herz zu drücken.
Lohnt mir nicht Kron' und Pracht!

Ha, dieses sel'ge Wiederfinden
Lässt innig mich erst ganz empfinden,
Welchen Schmerz die Trennung macht.

BELMONTE

Ich hab' hier ein Schiff in Bereitschaft; und Mitternacht, wenn alles schläft, komm' ich an dein Fenster, und dann sei die Liebe unser Schutzengel!

Konstanze

Mit tausend Freuden! Was wollt ich nicht mit dir wagen? ich erwarte dich -

PEDRILLO

Also, liebes Blondchen, paß ja hübsch auf, hörst du's?

BLONDE

Sorge für mich nicht. Das war' das erste Abenteuer, das ein Mädchen verschlafen hätte.

PEDRILLO

Du wirst's schon merken, wenn du so was Gesungenes hörst, wie's so meine Art des Abends immer ist; dann paß auf, und dann mit einem Sprung ins Schiff - Nur hübsch Mut gefaßt und nicht verzagt: Wer alles zu verlieren hat, muß alles wagen.

KONSTANZE

Wenn es aber nur glücklich abläuft!

BELMONTE

Lo vogliamo sperare; sarà nostra guida Amore.

N° 16 Quartetto

COSTANZA

Ah Belmonte!

BELMONTE

Ah Costanza, vita mia!

COSTANZA

E' possibile? Quale incantamento
accoglierti sul mio petto
dopo tanti giorni di sofferenza!

BELMONTE

Quale felicità trovarti!
Ora tutto il dolore svanisce.
Oh come gioisce il mio cuore!

COSTANZA

Guarda, stanno scorrendo lagrime di gioia.

BELMONTE

Mia bella, lascia che io le baci!

COSTANZA

Ma saranno le ultime lagrime

BELMONTE

Sì, proprio entro oggi sarai libera!

PEDRILLO

Così, Bionda, hai capito?
Tutto è pronto per volarcene via.
Allo scoccar della mezzanotte saremo là.

BIONDA

Non temere, nulla andrà di traverso.
Conterò i minuti.
Oh se solo fosse già il momento.

TUTTI

Finalmente sta splendendo il sole della speranza,
brillante nell'oscuro cielo.
Con l'animo pieno di felicità, gioia e letizia,
vediamo la fine delle nostre sofferenze!

BELMONTE

Wir wollen's hoffen; die Liebe wird unsre Geleiterin sei.

KONSTANZE

Ach, Belmonte!

BELMONTE

Ach, Constanze! Ach, mein Leben!

KONSTANZE

Ist es möglich? Welch Entzücken
Dich an meine Brust zu drücken
Nach so vieler Tage Leid!

BELMONTE

Welche Wonne, dich zu finden!
Nun muss aller Kummer schwinden!
O wie ist mein Herz erfreut!

KONSTANZE

Sieh, die Freudentränen fließen!

BELMONTE

Holde! Lass hinweg sie küssen!

KONSTANZE

Dass es doch die letzte sei!

BELMONTE

Ja, noch heute wirst du frei!

PEDRILLO

Also, Blondchen, hast's verstanden?
Alles ist zur Flucht vorhanden,
Um Schlag Zwölfe sind wir da!

BLONDE

Unbesorgt! Es wird nichts fehlen,
Die Minuten werd' ich zählen,
War' der Augenblick schon da!

ALLE

Endlich scheint die Hoffnungssonne
Hell durchs trübe Firmament!
Voll Entzücken, Freud und Wonne
Sehn wir unsrer Leiden End'!

BELMONTE

Ma attenzione! Malgrado tutta questa gioia
il mio cuore ancora sente
una qualche sorda inquietudine.

COSTANZA

Che cosa c'è, mio caro, parla?
Presto, spiegati!
Non mi nascondere nulla.

BELMONTE

Si dice... tu sei...

(guarda Costanza spaventato e in silenzio)

COSTANZA

E allora?

(Guarda Belmonte spaventata e in silenzio)

PEDRILLO

(Indica che corrono il rischio di essere impiccati)

Ma Bionda, la forca!
Ma vali proprio tanto?

BIONDA

Stupido, sei corto di cervello?
Faresti meglio
a rovesciare la domanda.

PEDRILLO

Ma Osmin...

BIONDA

Sentiamo!

COSTANZA

Non vuoi spiegarti?

BELMONTE

Voglio. Ma non arrabbiarti
se, dopo le voci
che ho sentito, oso
chiederti, agitato e tremante,
se tu ami il Pascià?

COSTANZA

Oh, tu mi ferisci!

(piange)

BELMONTE

Doch ach! Bei aller Lust
Empfindet meine Brust
Doch manch' geheime Sorgen!

KONSTANZE

Was ist es, Liebster, sprich!
Geschwind, erkläre dich!
O halt mir nichts verborgen!

BELMONTE

Man sagt... man sagt... du seist...

KONSTANZE

Nun weiter?

PEDRILLO

Doch Blondchen, ach, die Leiter!
Bist du wohl soviel wert?

BLONDE

Hans Narr, schnappt's bei dir über?
Ei, hättest du nur lieber
Die Frage umgekehrt.

PEDRILLO

Doch Herr Osmin...

BLONDE

Lass Hören!

KONSTANZE

Willst du dich nicht erklären?

BELMONTE

Ich will. Doch zürne nicht,
wenn ich nach dem Gerücht,
Das ich gehört, es wage,
dich zitternd, bebend frage,
Ob du den Bassa liebst?

KONSTANZE

O wie du mich betrübst!

PEDRILLO

Non ha Osmin infatti,
come si può ben credere,
attestato i suoi diritti come tuo signore
e non li ha esercitati su di te?
Sarebbe un gran brutta cosa!

BIONDA

Questa è la risposta!

(gli schiaffeggia le orecchie)

PEDRILLO

(mettendosi una mano sulla guancia)

Ora lo so.

BELMONTE

(in ginocchio)

Costanza, perdonami!

BIONDA

(arrabbiata si allontana da Pedrillo)

Tu non sei degno di me!

COSTANZA

(singhiozzando, girando le spalle a Belmonte)

Mi chiedi se ti sono stata fedele?

BIONDA

(A Costanza)

Il briccone osa domandarmi
se gli sono stata fedele.

COSTANZA

(A Bionda)

Qualcuno ha detto a Belmonte
che io ho dato al Pascià il mio amore.

PEDRILLO

(ancora con la mano sulla guancia)

Che Bionda sia stata fedele
lo giurerei per tutti i diavoli.

BELMONTE

(a Pedrillo)

Costanza mi è fedele;

PEDRILLO

Hat nicht Osmin etwan,
Wie man fast glauben kann,
Sein Recht als Herr probieret
und bei dir exerzieret?
Dann wär's ein schlechter Kauf!

BLONDE

Da, nimm die Antwort drauf?

PEDRILLO

Nun bin ich aufgeklärt.

BELMONTE

Constanze, ach, vergib!

BLONDE

Du bist mich gar nicht wert.

KONSTANZE

Ob ich dir treu verblieb?

BLONDE

Der Schlingel fragt gar an,
Ob ich ihm treu geblieben.

KONSTANZE

Belmonte sagte man,
Ich soll den Bassa lieben.

PEDRILLO

Dass Blonde ehrlich sei,
Schwör' ich bei allen Teufeln.

BELMONTE

Constanze ist mir treu,

di questo non vi sono dubbi.

COSTANZA E BIONDA

Se gli uomini albergano dubbi
sul nostro onore
e ci guardano con sospetto
questo non è sopportabile!

BELMONTE E PEDRILLO

Quando le donne si offendono
se noi pensiamo che siano state infedeli,
allora vuol dire che ci sono state fedeli
e al di sopra di ogni rimbrotto.

PEDRILLO

Carissima Bionda, perdonami!
Vedi, ora la mia fede poggia più
sulla tua fedeltà che sulla mia testa!

BIONDA

No, non ti posso perdonare, no,
per avermi creduta capace di quello,
e con quello stupido vecchio idiota!

BELMONTE

Ah Costanza, vita mia!
Potrai mai perdonarmi
per averti fatto quella domanda?

COSTANZA

O Belmonte! Potresti credere
che qualcuno avrebbe potuto rubarti
questo cuore che batte solo per te?

PEDRILLO E BELMONTE

Ah perdonami, sono pentito!

COSTANZA E BIONDA

Se sei pentito, ti perdono.

TUTTI

Bene, finiamola con tutto questo!
Lunga vita all'amore! Solo esso ci è caro
e non sia più attizzata la fiamma della gelosia!

Daran ist nicht zu zweifeln.

KONSTANZE UND BLONDE

Wenn unsrer Ehre wegen
Die Männer Argwohn hegen,
Verdächtig auf uns sehn,
Das ist nicht auszustehn!

BELMONTE UND PEDRILLO

Sobald sich Weiber kränken,
Dass wir sie untreu denken,
Dann sind sie wahrhaft treu,
Von allem Vorwurf frei!

PEDRILLO

Liebstes Blondchen, ach, verzeihe!
Sieh, ich bau' auf deine Treue
Mehr jetzt als auf meinem Kopf!

BLONDE

Nein, das kann ich dir nicht schenken,
Mich mit so was verdenken,
Mit dem alten, dummen Tropf!

BELMONTE

Ach, Constanze! Ach, mein Leben!
Könntest du mir doch vergeben,
Dass ich diese Frage tat?

KONSTANZE

Belmonte, wie? Du könntest glauben,
Dass man dir dies Herz könnt' rauben,
Das nur dir geschlagen hat?

PEDRILLO UND BELMONTE

Ach, verzeihe! Ich bereue!

KONSTANZE UND BLONDE

Ich verzeihe deiner Reue!

ALLE

Wohl, es sei nun abgetan! Es lebe die Liebe!
Nur sie sei uns teuer, nichts fache das Feuer
Der Eifersucht an.

ATTO TERZO

Piazza di fronte al palazzo del Pascià Selim. Da un lato, il palazzo di pascià; di fronte ad esso, l'abitazione di Osmin; dietro vista sul mare. È mezzanotte

Scena I°

Pedrillo e Klaas che porta una scala

(parlato)

PEDRILLO

Qui, caro Klaas, mettila qui, mentre vai a prendere la seconda dalla nave. Ma piano, pianissimo, che non si faccia molto rumore: qui si tratta di vita o di morte.

KLAAS

Lasciami fare, capisco com'è tutta la faccenda - se solo le avessimo già a bordo!

PEDRILLO

Ah, caro Klaas! Quando arriveremo sani e salvi in Spagna col nostro bottino, credo che Don Belmonte ti coprirà d'oro.

KLAAS

Potrebbe essere un peso fin troppo grave per le mie spalle; ma si vedrà. vado a prendere la scala.

(Se ne va)

PEDRILLO

Ah! se dicessi che non mi batte il cuore, direi una terribile bugia. Quei maledetti turchi non intendono scherzi; e anche se il pascià è rinnegato, quando si viene al tagliar teste, è un turco fatto e finito.

(Klaas porta la seconda scala)

Bene, caro Klaas, e ora leva l'ancora e alza tutte le vele; entro mezz'ora sarai a pieno carico.

KLAAS

Portatemele presto, e poi lascia fare a me.

(se ne va)

PEDRILLO

Hier, lieber Klaas, hier leg sie indes nur nieder und hole die zwote vom Schiff. Aber nur hübsch leise, daß nicht viel Lärm gemacht wird: es geht hier auf Tod und Leben.

KLAAS

Laß mich nur machen, ich versteh' das Ding auch ein bißchen - wenn wie sie nur erst an Bord haben!

PEDRILLO

Ach, lieber Klaas! Wenn wir mit unsrer Beute gkücklich nach Spanien kommen: ich glaube, Don Belmonte läßt dich in Gold einfassen.

KLAAS

Das möchte wohl ein bißchen zu warm aufs Fell gehn; doch das wird sich schon geben. Ich hole die Leiter.

PEDRILLO

Ach! wenn ich sagen sollte, daß mir's Herz nicht klopfte, so sagt' ich eine schreckliche Lüge. Die verzweifelten Türken verstehn nicht den mindesten Spaß; und ob der Bassa gleich ein Renegat ist, so ist er, wenn's aufs Kopfab ankommt, doch ein völliger Türke.

So, guter Klaas, und nun lichte die Anker und spann alle Segel auf; denn eh' eine halbe Stund' vergeht, hast du deine völlige Ladung

KLAAS

Bringt sie nur hurtig, und dann laß mich sorgen.

Scena II°

Belmonte, Pedrillo

PEDRILLO

Ah! - Dervo riprendere fiato. - Mi si stringe il cuore come se tramassi la più grossa birbonata. - Ah, dove indugia mai il mio padrone?

BELMONTE

Pedrillo! Pedrillo!

PEDRILLO

Giunge a proposito!

BELMONTE

È pronto tutto?

PEDRILLO

Tutto! Adesso voglio spiare come vanno le cose intorno al palazzo. Voi intanto cercate una canzone. Io l'ho fatto tutte le sere; e anche se qualcuno vi scorgesse o vi incontrasse - o ogni ora passa di qui la ronda dei giannizzeri - nessuno si accorgerebbe di nulla: sono abituati a me; è quai meglio che se vi trovassero qui in silenzio.

BELMONTE

Lascia fare a me, e torna presto.

(Pedrillo se ne va)

Scena III°

Belmonte solo.

BELMONTE

Oh, Costanza, Costanza! Come mi batte il cuore! Più si avvicina il momento, con tanta più ansia trema la mia anima; temo e bramo, fremo e spero. Oh, amore, sii tu la mia guida!

N° 17 Aria

BELMONTE

Io mi rimetto al tuo potere, o amore; dammi la tua forza.
Perchè ah! che cosa non si può fare con la tua potenza!
Ciò che sembra impossibile a tutto il mondo può essere fatto attraverso l'amore.

PEDRILLO

Ach! - Ich muß Atem holen. - Es zieht mir's Herz so eng zusammen, als wenn ich's größte Schelmstück vorhätte. - Ach, wo mein Herr auch bleibt!

BELMONTE

Pedrillo! Pedrillo!

PEDRILLO

Wie gerufen!

BELMONTE

Ist alles fertig gemacht?

PEDRILLO

Alles! Jetzt will ich ein wenig um den Palast herum spionieren, wie's aussieht. Singen Sie indes- sen eins. Ich hab' das so alle Abende getan; und wenn Sie da auch jemand gewahr wird oder Ihnen begegnet - denn alle Stunden macht hier eine Janitscharenwache die Runde -, so hat's nichts zu bedeuten, sie sind das von mir schon gewohnt; es ist fast besser, als wenn man Sie so stille hier fände.

BELMONTE

Laß mich nur machen und komm bald wieder.

BELMONTE

O, Konstanze, Konstanze! Wie schlägt mir das Herz! Ja näher der Augenblick kommt, desto ängstlicher wird meine Seele; ich fürchte und wünsche, bebe und hoffe. O Liebe, sei du meine Leiterin!

BELMONTE

Ich baue ganz auf deine Stärke,
Vertrau', o Liebe, deiner Macht,
Denn ach! Was wurden nicht für Werke
Schon oft durch dich zu Stand' gebracht,
Was aller Welt unmöglich scheint,
Wird durch die Liebe doch vereint.

Scena IV°

Belmonte e Pedrillo

(parlato)

PEDRILLO

Tutti dormono. Tutto è tranquillo, silenzioso come il giorno dopo il Diluvio Universale.

BELMONTE

Allora liberiamole. Dov'è la scala?

PEDRILLO

Non così presto: Per prima cosa bisogna dare il segnale!

BELMONTE

Ma cosa impedisce di farlo? Avanti!

PEDRILLO

(guarda l'orologio)

È giusto mezzanotte. Andate là nell'angolo e badate bene che non ci sorprendano.

BELMONTE

Non perdere tempo!

(se ne va)

PEDRILLO

(tirando fuori il suo mandolino)

Il coraggio è davvero una cosa strabiliante. Chi non l'ha, non se lo può dare per quanto si sforzi! Come batte il mio cuore! Il mio babbo deve essere stato un bel vigliacco.

(comincia a suonare)

Ebbene, si tenti dunque

(Canta e si accompagna)

N° 18 Romanza

PEDRILLO

In terra moresca era prigioniera
una fanciulla graziosa e bella;
bianca e rosa essa era, e neri i suoi capelli,
e sospirava giorno e notte e piangeva.
Voleva solo essere liberata.

Per adesso tutto funziona, nulla si muove ancora.

Da una terra straniera giunse
un giovane cavaliere

PEDRILLO

Alles liegt auf dem Ohr; es ist alles so ruhig, so still, als den Tage nach der Sündflut.

BELMONTE

Nun so laß uns sie befreien. Wo ist die Leiter?

PEDRILLO

Nicht so hitzig! Ich muss erst das Signal geben!

BELMONTE

Was hindert dich denn, es nicht zu tun? Mach fort!

PEDRILLO

Eben recht, Schlag zwölf. Gehen Sie dort an die Ecke und geben Sie wohl acht, daß wir nicht überrascht werden.

BELMONTE

Zaudre nur nicht!

PEDRILLO

Es ist doch um die Herzhaftigkeit eine arzläppische Sache. Wer keine hat, schafft sich mit aller Mühe keine an! Was mein Herz schlägt! Mein Papa muß ein Erzpoltzen gewesen sein.

Nun, so sei es denn gewagt!

PEDRILLO

In Mohrenland gefangen war
Ein Mädchel hübsch und fein;
Sah rot und weiss, war schwarz von Haar,
Seufzt Tag und Nacht und weinte gar,
Wollt' gern erlöset sein.

Nochh geht alles gut, es rührt sich noch nichts.

Da kam aus fremdem Land daher
Ein junger Rittersmann;

la ragazza gli fece gran pena.
“Ah!”, gridò “rischierò la testa e onore
per poterla salvare”

BELMONTE

(avanza)

Ora basta, Pedrillo.

PEDRILLO

Non dipende da me, se non si mostrano ancora.
O dormono più sodo che mai, o c'è lì intorno il
pascià. tentiamo ancora una volta. ma voi restate al
vostro posto.

(Belmonte si allontana di nuovo)

PEDRILLO

“Verrò da te sul finire della notte;
amata, lasciami entrare!
Non temo nè serrature nè guardie.
Olà! Ascolta! A mezzanotte
tu sarai liberata”.

Detto, fatto: allo scoccare della mezzanotte
il coraggioso cavaliere è là;
essa gentilmente gli dà la sua soffice mano.
All'alba la sua cella fu trovata vuota;
essa era ormai lontano. Hopsassa!

(parlato)

(Pedrillo fa alcuni colpi di tosse. Costanza appare alla finestra)

PEDRILLO

Guardate, mio signore, stanno aprendo la fines-
tra!

BELMONTE

Vengo, vengo!

COSTANZA

(sopra alla finestra)

Belmonte!

BELMONTE

Costanza, sono qui. Presto la scala!

(Pedrillo appoggia la scala alla finestra di Costanza, Belmonte sale ed entra; Pedrillo tiene la scala.)

PEDRILLO

Che razza di orribile frastuono!

(tiene la mano sul cuore)

va sempre peggio, perché ora la faccenda si fa

Den jammerte das Mädchen sehr,
Ha, rief er, wag' ich Kopf und Ehr',
Wenn ich sie retten kann.

BELMONTE

Mach ein Ende, Pedrillo!

PEDRILLO

An mir liegt es nicht, daß sie sich noch nicht
zeigen. Entweder schlafen sie fester als jemals,
oder der Bassa ist in der Hand. Wir wollen's weiter
versuchen. Bleiben Sie nur auf Ihrem Posten.

PEDRILLO

Ich komm' zu dir in finst'rer Nacht,
Lass, Liebchen, husch mich ein!
Ich fürchte weder Schloss noch Wacht,
Holla, horch auf, um Mitternacht
Sollst du erlöset sein.

Gesagt, getan; Glock' zwölfe stand
der tapf're Ritter da;
Sanft reicht sie ihm die weiche Hand,
Früh man die leere Zelle fand;
Fort war sie, Hopsassa!

PEDRILLO

Sehen Sie nur, bester Herr, jetzt öffnen sie das Fen-
ster!

Belmonte

Ich komme, ich komme!

KONSTANZE

Belmonte!

BELMONTE

Konstanze, hier bin ich! hurtig die Leiter!

PEDRILLO

Was das für ein abscheuliches Spektakel macht.

Es wird immer ärger, weil es nun Ernst wird. Wenn

Mozart: Die Entführung aus dem Serail - atto terzo

seria. Se mi sorprendessero qui, bel bello mi porterebbero via, per tagliarmi la testa, impalarmi o impiccarmi. Ohimè! L'azione ha avuto inizio, ora non ci si può più fermare, ormai si tratta di vita o di morte.

(Belmonte viene in scena dalla porta con Costanza)

BELMONTE

Ora, Angelo mio! Ora sei di nuovo mia, tutta mia. Niente può più dividerci.

COSTANZA

Con che angoscia batte il mio cuore! Riesco appena a sostenermi. Potessimo cavarcela, almeno!

PEDRILLO

Orsù, poche ciarle! Se no tutto potrebbe andare a rovescio, se stimo qua a perder tempo e a sospirare.

(Spinge via Belmonte e Costanza)

Adesso alla spiaggia! Io vi seguo subito.

(Belmonte e Costanza se ne vanno)

Ora, Cupido, possente rubacuori, reggimi la scala e avvolgimi con il mio arnese in una fitta nebbia!

(Frattanto ha appoggiato la scala alla finestra di Biondina e vi è salito)

Biondina, Biondina! per amor del cielo, apri, non indugiare! ne va della testa!

(La finestra si apre, egli sale di sopra)

Scena V°

Osmin e un muto negro aprono la porta della casa di Osmin, dov'è entrato Pedrillo. Osmin, ancora mezzo intontito, ha una lanterna. Il muto a cenni fa intendere a Osmin che le cose non vanno, che ha sentito gente, etc.

OSMIN

Hai sentito rumori? Che mai può essere? Forse corteggiatori? Va', spia, portami una risposta.

(Il muto origina all'intorno; alla fine si rende conto della scala alla finestra di Osmin, si spaventa e la indica a Osmin, che come ubriaco sta appoggiato alla sua porta di casa con la lanterna in mano e si sta appisolando.)

Veleno e pugnale! Cos'è questa storia? Chi può salire in casa? Sono ladri o assassini.

sie mich hier erwischten, wie schön würden sie mit abtrollen, zum Kopfabschlagen, zum Spießen oder zum Hängen. Je nu! der Anfang ist einmal gemacht, itzt ist's nicht mehr aufzuhalten, es geht nun schon einmal aufs Leben oder auf den Tod los.

BELMONTE

Nun, holder Engel! nun hab' ich dich wieder, ganz wieder. Nichts soll uns mehr trennen.

KONSTANZE

Wie ängstlich schluagt mein Herz! Kaum bin ich imstande, mich aufrecht zu halten. Wenn wir nur glücklich entkommen.

PEDRILLO

Nur fort! nicht geplaudert! Sonst könnt' es freilich schief gehen, wenn wir da lange Rat halten und seufzen.

Nur frisch nach dem Strande zu! Ich komme gleich nach.

Nun, Kupido, du mächtiger Herzensdieb, halte mir die Leiter und hülle mich samt meiner Gerätschaft in einen dicken Nebel ein!

Blondchen, Blondchen! mach auf ums Himmelswillen, zaudre nicht! Es ist um hals und Kragen zu tun.

OSMIN

Lärmen hörtest du? Was kann's denn geben? Vielleicht Schwärmer? Geh, spioniere, bringe mir Antwort.

Gift und Dolch! Was ist das? Wer kann ins haus steigen? Das sind Diebe oder Mörder.

(Scorazza qua e là; ma ancora mezzo intontito com'è, urta dappertutto, etc.)

Presto, va' a chiamare la guardia! frattanto resto in agguato.

Hurtig, hole die Wache! Ich will unterdessen lauern.

(Il muto se ne va; Osmin si siede sulla scala con la lanterna in mano e si appisola. Pedrillo torna alla finestra per scendere giù con la scala. Bionda da sopra scorge Osmin e grida a Pedrillo:)

BIONDA

O cielo, Pedrillo! Siamo perduti!

BLONDE

O Himmel, Pedrillo! Wir sind verloren.

PEDRILLO

(si guarda attorno e, appena scorge Osmin, lo osserva e passa ancora per la finestra)

PEDRILLO

Ah, che demonio ha congiurato contro di noi?

Ah! welcher Teufel hat sich wider uns verschworen.

OSMIN

(sulla scala, rivolto a Pedrillo, grida:)

OSMIN

Biondina! Biondina!

Blondchen! Bondchen!

PEDRILLO

(salendo di sopra, a Biondina)

PEDRILLO

Indietro, indietro!

Zurück, nur zurück!

OSMIN

(scendendo ancora giù)

OSMIN

Aspetta, farabutto, non mi devi sfuggire. Aiuto! Aiuto! Guardia, presto, ci sono i briganti! Qua, qua!

Wart, Spitzbube, du sollst mir nicht entkommen. Hilfe! Hilfe! Wache, hurtig, hier gibt's Räuber! Herbei! herbei!

(Pedrillo compare sulla porta con Biondina, guarda intimorito verso la scala e, passandovi sotto con Bionda, se la batte)

PEDRILLO E BIONDA

(nell'andarsene)

PEDRILLO UND BLONDE

Oh cielo, proteggici! Se no, simo perduti!

O Himmel, steh und bei! Sonst sind wir verloren.

OSMIN

Aiuto! aiuto! presto!

OSMIN

Zu Hilf! zu Hilfe! geschwind!

(Vuole seguirli)

GUARDIA

(con fiaccole, ferma Osmin)

WACHE

Ferma, ferma! Dove vai?

Halt, halt! Wohin?

OSMIN

Laggiù, laggiù.

OSMIN

Dorthin, dorthin!

GUARDIA

Chi sei?

WACHE

Wer bist du?

OSMIN

OSMIN

Mozart: Die Entführung aus dem Serail - atto terzo

Finiamola con le domande, se no i bricconi ci sfuggono. ma non vedete? Qui c'è ancora la scala.

GUARDIA

Lo vediamo. Non puoi avercela messa tu?

OSMIN

Veleno e pugnale! Allora non mi conoscete? Io sono il sovrintendente dei giardini del pascià. se continuate a fare domande, il vostro intervento non serve a niente.

(Una parte delle guardie riporta indietro Pedrillo e Bionda)

Ah! finalmente! veleno e pugnale! vedo bene? Voi due? Aspetta, briccone d'un Pedrillo, la tua testa resterà ben a lungo infilzata.

PEDRILLO

Fratellino, fratellino! Allora, non stai allo scherzo? Volevo soltanto portare un po' a spasso la tua donnina, perché oggi tu non sei tanto per la quale. lo sai bene

(in segreto a Osmin)

per colpa del vino di Cipro.

OSMIN

Canaglia, credi di stordirmi? Non intendo scherzare. La tua testa deve cadere quant'è vero che sono mussulmano

PEDRILLO

E che utile ne ricavi? Se io perdo la mia testa, sarà tanto più salda la tua?

(Un'altra parte delle guardie, sempre con fiaccole, conduce Belmonte e Costanza)

BELMONTE

(ribellandosi ancora)

Infami, lasciatemi!

GUARDIA

Calma, giovinotto, calma! A noi non si sfugge così in fretta.

OSMIN

Ma guarda, la compagnia non fa che aumentare. Anche il signor architetto voleva fare una passeggiata? Oh, delinquenti! Non avevo forse ragione

(a Belmonte)

a non volerti lasciare entrare in casa? Ora il pascià vedrà che razza di gentaglia si è messo in casa.

Nur nicht lange gefragt, sonst entkommen die Spitzbuben. Seht ihr denn nicht? Hier ist noch die Leiter

WACHE

Das sehn wir. Kannst nicht du sie angelegt haben?

Osmin

Gift und Dolch! Kennt ihr mich denn nicht? Ich bin Oberaufseher der Gärten beim Bassa. Wenn ihr noch lange fragt, so hilft euer Kommen nichts.

Ah endlich! Gift und Dolch! Seh' ich recht? Ihr beide? Warte, spitzbübischer Pedrillo, dein Kopf soll am längsten fest gestanden sein.

Pedrillo

Brüderchen, Brüderchen! Wirst doch Spaß verstehen? Ich wollt' dir dein Weibchen nur ein wenig spazieren führen, weil du heute dazu nicht aufgelegt bist. Du weißt schon.

wegen des Zyperweins.

OSMIN

Schurke, glaubst du mich zu betäuben? Hier verstehe ich keinen Spaß. dein Kopf muß herunter, so wahr ich ein Miselmann bin.

PEDRILLO

Und hast du einen Nutzen dabei? Wenn ich meinen Kopf verliere, sitzt deiner um so viel fester?

BELMONTE

Schändliche, las mich los!

WACHE

Sachte, junger Herr, sachte! Uns entkommt man nicht so geschwinde.

OSMIN

Sieh da! Die Gesellschaft wird immer stärker. hat der Herr Baumeister auch wollen spazieren gehen? O ihr Spitzbuben! hatte ich heute nicht recht.

daß ich dich nicht ins Haus lassen wollte? Nun wird der Bassa sehen, was für sauberes Gelichter

er um sich hat.

BELMONTE

Lasciamo perdere! vediamo se è possibile parlare con voi in modo ragionevole? Ecco una borsa di zecchini, è vostra, e anche due volte tanto; lasciatemi libero.

COSTANZA

farevi commuovere!

OSMIN

Penso che siete impazziti! Non ci serve il vostro denaro, che è nostro comunque; vogliamo le vostre teste.

(alle guardie)

Trascinateli dal pascià!

BELMONTE E COSTANZA

Abbiate pietà! fatevi commuovere!

OSMIN

Per niente al mondo! Da tanto ho atteso un simile momento. Via! Via!

(Le guardie portano via Belmonte e Costanza, insieme a Pedrillo e a Bionda)

N° 19 Aria

OSMIN

O come trionferò
quando vi condurranno al supplizio
e vi passeranno la corda al collo!
lo danzerò, riderò e salterò
e canterò una canzone di gioia
perchè mi sarò sbarazzato di voi.

Anche se vi insinuate silenziosamente
e cautamente, dannati topi d'harem,
le nostre orecchie vi sentono
e prima che voi possiate scappare
vi troverete in trappola
e riceverete la giusta ricompensa.

(Se ne va)

BELMONTE

Das beiseite! Laß hören, ob mit Euch ein vernünftig Wort zu sprechen ist? Hier ist ein Beutel mit Zechinen, er ist Eur, und noch zweimal soviel; laßt mich los.

KONSTANZE

Laßt Euch bewegen!

OSMIN

Ich glaube, ihr seid besessen! Eur Geld brauchen wir nicht, das bekommen wir ohnehin: eure Köpfe wollen wir.

Schleppt sie fort zum Bassa!

BELMONTE UND KONSTANZE

Habt doch Erbarmen! laßt Euch bewegen!

OSMIN

Um nichts in der Welt! Ich habe mir längst so einem Augenblick gewünscht. Fort, fort!

OSMIN

Ha, wie will ich triumphieren,
Wenn sie euch zum Richtplatz führen
Und die Hälse schnüren zu!
Hüpfen will ich, lachen, springen
Und ein Freudenliedchen singen,
Denn nun hab' ich vor euch Ruh.

Schleicht nur säuberlich und leise,
Ihr verdammten Haremsmäuse,
Unser Ohr entdeckt euch schon,
Und eh' ihr uns könnt entrinnen,
Seht ihr euch in unsern Schlingen,
Und erhschet euern Lohn.

Scena VI°

Appartamenti del Pascià Selim.

Il Pascià col suo seguito; quindi Osmin, Belmonte, Costanza e gurdia

(parlato)

SELIM

(a un ufficiale)

Andate a informarvi che significa quel rumore nel palazzo; ci ha svegliati dal sonno e fate venire da me Osmin.

(L'ufficiale sta per andarsene, quando arriva Osmin in tutta fretta, ma ancora un po' assonnato)

OSMIN

Signore! perdona se così presto oso disturbare il tuo riposo.

SELIM

Che c'è Osmin, che c'è? Che significa quello schiamazzo?

OSMIN

Signore, il più criminale tradimento del tuo palazzo

SELIM

Tradimento?

OSMIN

I vili schiavi cristiani stavano rapendo le nostre donne! Il grande architetto che avete preso al vostro servizio su suggerimento di Pedrillo voleva portarvi via la vostra Costanza.

SELIM

Costanza? rapita? Ah, inseguiteli!

OSMIN

Oh, vi abbiamo già provveduto! Devi ringraziare la mia vigilanza se li ho fatti afferrare per il colletto. Anche a me il brigante Pedrillo aveva meditato lo stesso onore e aveva già preso per il collo la mia Biondina per fare con lei il giro del mondo. Ma, veleno e pugnale! me la pagherà! Guarda, li portano qui!

(Belmonte e Costanza vengono introdotti dalla guardia)

SELIM

Ah, traditori! Possibile? - Ah ipocrita sirena! È per questo che mi avevi chiesto di pazientare? hai abusato della mia condiscendenza che tu elar-

SELIM

Geht, unterrichtet Euch, was der Lärm im Palast bedeutet; er hat uns im Schlaf aufgeschreckt, und laßt mir Osmin kommen.

OSMIN

Herr! - Verzeith, daß ich es so früh wage - deine Ruhe zu stören.

SELIM

Was gibt's, Osmin, was gibt's? Was bedeutet der Aufruhr?

OSMIN

Herr, es ist die schändlichste Verräterei in deine Palast -

SELIM

Verräterei?

OSMIN

Die niederträchtigen Christenskalven entführen uns - die Weiber. Der große Baumeister, den du gestern auf Zureden des Verräters Pedrillo aufnahmst, hat deine - schöne Konstanze entführt.

SELIM

Konstanze? Entführt? Ah, setzt ihnen nach!

OSMIN

O, 's ist schon dafür gesorgt! meine Wachsamkeit - hast du es zu danken, daß ich sie wieder beim Schopfe gekriegt habe. Auch mir selbst hatte der - spitzbübische Pedrillo eine gleiche Rhre zudedacht und er hatte mein Blondchen schon beim Kopfe, um mit ihr - in alle Welt zu reisen. - Aber Gift und Dolch! Er soll mir's entgelten! - Sieh, da bringen sie sie!

SELIM

Ah, Verräter! Ist's möglich? - Ha, du heuchlerische Sirene! War das der Aufschub, den du begehrtest? Mißbrauchtest du so die Nachsicht, die

givo, per turlupinarmi?

COSTANZA

Io sono colpevole ai tuoi occhi, signore, è vero. ma è il mio amato, il mio unico amato, cui da tempo appartiene il mio cuore. Oh solo per lui, solo per causa sua ti chiedevo una proroga. Oh, lasciami morire! Lieta, ben lieta affronterò la morte, ma risparmi solo la sua vita

SELIM

E tu osi, svergognata, pregare per lui?

COSTANZA

Ancor più: morire per lui!

BELMONTE

Ah, pascià! mai prima mi ero abbassato ad implorare, mai questo ginocchio si era piegato davanti a un uomo. ma guarda, giaccio qui ai tuoi piedi e invoco la tua pietà. Sono di una grande famiglia spagnola, pagheranno tutto per me. lasciati commuovere, stabilisci un riscatto per me e Costanza, alto quanto credi. Il mio nome è Lostados

SELIM

.(sorpreso)

Che sento! Conosci il comandante di Orano?

BELMONTE

E` mio padre.

SELIM

Vostro padre? Che giorno fortunato! Avere in mio potere il figlio del mio peggior nemico! Può esserci qualcosa di più gradito? Sappi, miserabile! Tuo padre, questo barbaro, tanto ha fatto che ho dovuto lasciare la mia patria. la sua brama implacabile mi ha strappato un'amata che io stimavo più della mia vita. Mi ha tolto cariche, beni, tutto. In breve ha annientato ogni mia felicità. E ora ho in potere l'unico figlio di ,quest'uomo. Dimmi, egli che farebbe al mio posto?

BELMONTE

(in profondo abbattimento)

La mia sorte sarebbe da compiangere

SELIM

E così sarà. Come egli ha agito con me, così voglio agire con te. Seguimi, Osmino, voglio dare ordini

ich dir gab, um mich zu hintergehen?

KONSTANZE

Ich bin strafbar in deinen Augen, Herr, es ist wahr. Aber es ist mein Geliebter, mein einziger Geliebter, dem lang schon dieses Herz gehört. O nur für ihn, nur um seinetwillen fleht' ich Aufschub. - O laß mich sterben! Gern, gern will ich den Tod erdulndend, aber schone nur sein Leben -

SELIM

Und du wagst's, Unverschämte, für ihn zu bitten?

KONSTANZE

Noch mehr: für ihn zu sterben!

BELMONTE

Ha, Bassa! Noch nie erniedrigte ich mich zu bitten, noch nie hat dieses Knie sich vor einem Menschen gebeugt. Aber sich, hier lieg' ich zu deinen Füßen und flehe dein Mitleid an. Ich bin von einer großen spanische Familie, man wird alles für mich zahlen. Laß dich bewegen, bestimme ein Lösegeld für mich und Konstanze so hoch du willst. mein Name ist Lostados.

SELIM

Was hör' ich! der Kommandant von Oran, ist dir der bekannt?

BELMONTE

Das ist mein Vater.

SELIM

Dein vater? Welcher glückliche Tag! Den Sohn meines ärgsten Feindes in meiner Macht zu haben! Kann was Angenehmers sein! Wisse, Elender!! Dein Vater, diese Barbar, ist schuld, daß ich mein Vaterland verlassen mußte. Sein unbiegsamer Geiz entriß mir eine Geliebte, die ich höher als mein Leben schätzte. Er brachte mich um Ehrenstellen, Vermögen, um alles. Kurz, er zernichtete mein ganzes Glück. Und dieses Mannes einzigen Sohn habe ich nun in meiner Gewalt! Sage, er an meiner Stelle, was würde er tun?

BELMONTE

Mein Schicksal würde zu beklagen sein.

SELIM

Das soll es auch sein. Wie er mit mir verfahren ist, will ich mit dir verfahren. Folge mir, Osmin, ich

per le loro torture.

(*alla guardia*)

Custoditeli qui.

(*Se ne va*)

Scena VII

Belmonte e Costanza

N° 20 Recitativo e duetto

BELMONTE

Che destino! Che tormento dell'anima!
Ogni cosa ha cospirato contro di me?
Ah Costanza, per colpa mia sei perduta!
Che greve dolore!

COSTANZA

Ah beneamato, non tormentarti!
Che cosa è la morte? Un passaggio alla pace!
E allora, al tuo fianco,
un assaggio di felicità.

BELMONTE

Anima angelica! Come sei gentile e buona!
Tu versi balsami nel mio cuore angosciato,
tu addolcisci le pene della morte per me,
e ah, io ti trascino nella tomba!

Alas, tu devi morire a causa mia!
Ah, Costanza, come posso osare
ancora di guardarti negli occhi?
Io ti ho portata alla morte!

COSTANZA

Ah, tu hai dato la tua vita per me!
Io sola ti ho portato alla morte,
e non posso io morire con te?
Questo ordine mi rende felice!

ENTRAMBI

Nobile anima! Amarti
è tutto ciò che desideravo e che volevo!
Senza di te è solo sofferenza
per me restare in questo mondo.

BELMONTE

Soffrirò ogni cosa con letizia,

COSTANZA

Andrò in contro alla morte in pace e con gioia,

will dir Befehle zu ihren Martern geben.

Bewacht sie hier

BELMONTE

Welch ein Geschick! O Qual der Seele!
Hat sich denn alles wider mich verschworen!
Ach, Konstanze! Durch mich bist du verloren!
Welch eine Pein!

KONSTANZE

Lass, ach, Geliebter, lass dich das nicht quälen.
Was ist der Tod? Ein Übergang zur Ruh!
Und dann, an deiner Seite
Ist er Vorgefühl der Seligkeit.

BELMONTE

Engelsseele! Welch holde Güte!
Du flössest Trost in mein erschüttertes Herz,
Du lindertst mir den Todesschmerz
Und ach, ich reisse dich ins Grab!

Ha, du solltest für mich sterben!
Ach, Konstanze! Könnt' ich's wagen,
Noch die Augen aufzuschlagen?
Ich bereite dir den Tod!

KONSTANZE

Ach, für mich gibst du dein Leben;
Ich nur zog dich ins Verleben
Und ich soll nicht mit dir sterben?
Wonne ist mir dies Gebot!

BEIDE

Edle Seele! dir zu leben
War mein Wunsch und all mein Streben;
Ohne dich ist mir's nur Pein,
Länger auf der Welt zu sein.

BELMONTE

Ich will alles gerne leiden,

KONSTANZE

Ruhig sterb' ich und mit Freuden,

ENTRAMBI

...perché sono accanto a te

BELMONTE

Per te amata...

COSTANZA

Per te amato...

ENTRAMBI

...lietamente darò la mia vita!
O che letizia!

Morire con il (la) proprio(a) benamato(a)
è una letizia e una felicità!
Si può lasciare questo mondo
nella gioia di amorosi sguardi!

Scena VIII°

Pedrillo e Bionda vengono introdotti da un'altra parte delle guardie; e detti.

(parlato)

PEDRILLO

Mio Signore, siamo perduti! Ora la salvezza è fuori questione. Si stanno già facendo i preparativi per toglierti dal mondo. È terribile quello che ci vogliono fare! Io, come ho sentito dire passando, devo essere bollito nell'olio e poi impalato. Davvero un bel trattamento! Ah! biondina! Biondina! Cosa faranno mai di te? Avremmo potuto risparmiare il danaro del vino e del sonnifero. O Bionda, che cosa ci faranno?

BIONDA

Per me è indifferente. Se devo proprio morire, mi va bene tutto!

PEDRILLO

Che fermezza! Anch'io sono di buona e antica stirpe cristiana di Spagna, ma non riesco ad essere così indifferente di fronte alla morte! -- Sa il diavolo... Dio m'assisti! Come può venirmi sulla lingua il diavolo anche in questo momento?

Scena ultima

I detti, Selim pascià, Osmin (pieno di gioia) e seguito

SELIM

Dunque, schiavo! miserabile schiavo! tremi? Ora sei pronto ad udire la tua sentenza?

BELMONTE

Sì, Pascià, con tanta freddezza quanto è il calore

BEIDE

...weil ich dir zur Seite bin

BELMONTE

Um dich, Geliebte,...

KONSTANZE

Um dich, Geliebter,.....

BEIDE

...geb' ich gern mein Leben hin!
O welche Seligkeit!

Mit dem (der) Geliebten sterben
Ist seliges Entzücken!
Mit wonnevollen Blicken
Verlässt man da die Welt.

PEDRILLO

Ach Herr! Wir sind hin! An Rettung ist nicht mehr zu denken. Man macht schon alle Zubereitungen, um uns aus der Welt zu schaffen. Es ist erschrecklich, was sie mit uns anfangen wollen! Ich, wie ich im Vorbeigehen gehört habe, soll in Öl gesotten und dann gespießt werden. das ist ein sauber Traktament! Ach Blondchen! Blondchen! Was werden sie wohl mit dir anfangen?

BLONDCHEN

Das gilt mir nun ganz gleich. da es einmal gestorben sein muß, ist mir alles recht

PEDRILLO

Welche Standhaftigkeit! Ich bin doch von gutem altchristlichen Geschlecht aus Spanien, aber so gleichgültig kann ich beim Tode nicht sein! -- Weiß der Teufel... Gott sei bei mir! Wie kann mir auch itzt der Teufel auf die Zunge kommen?

SELIM

Nun, Sklave! elender Sklave! Zitterst du? Erwartest du dein Urteil?

BELMONTE

Ja, Bassa, mit so vieler Kaltblütigkeit, als Hitze du

Mozart: Die Entführung aus dem Serail - atto terzo

con cui tu la pronunci. Sfoga su di me la tua vendetta, ripaga l'ingiustizia che mio padre ti ha fatto; -- io tutto mi aspetto, e non ti biasimo.

SELIM

Allora deve essere connaturato alla tua schiatta commettere ingiustizie, se le accetti con tanta facilità! T'inganni. Fin troppo ho disprezzato tuo padre perché io possa seguire le sue orme. Prendi la tua libertà, prendi Costanza, sciogli le vele verso la tua patria, di' a tua padre che eri in mio potere, che io ti ho lasciato libero, per potergli dire che è un piacere ben superiore ricambiare con opere di bene un'ingiustizia subita, piuttosto che rendere male per male.

BELMONTE

Signore, mi fate trasecolare!

SELIM

(guardandolo con disprezzo)

Lo credo. vattene da qui, e se almeno tu diventerai più umano di tuo padre, allora la mia azione sarà ricompensata.

COSTANZA

Signore, perdona! finora ho apprezzato... la tua nobile anima, ma adesso ammiro...

SELIM

Non più! Mi auguro anche, per la falsità che avete usato con me, non abbiate mai a pentirvi di avere respinto il mio amore.

(sul punto di andarsene)

PEDRILLO

(gli attraversa la strada e gli cade ai piedi)

Signore! Possiamo anche noi due infelici osar d'implorare grazia? -- Fin dalla gioventù sono stato un fedele servitore del mio padrone...

OSMIN

Mio signore, per Allah! Non farti raggirare da quel maladetto parassita! nessuna grazia! Ha già meritato cento volte la morte.

SELIM

Vada allora a cercarsela nella sua patria.

(alla guardia)

Tutti e quattro siano accompagnati alla nave.

es aussprechen kannst. Kühle deine Rache an mir, tilge das Unrecht, so mein Vater dir angetan; -- ich erwarte alles und tadle dich nicht.

SELIM

Es muß also wohl deinem Geschlechte ganz eigen sein, Ungerechtigkeiten zu begehen, weil du das für so ausgemacht annimmst? Du betrügst dich. Ich habe deinen Vater viel zu sehr verabscheut, als daß ich je in seine Fußtapfen treten könnte. Nimm deine Freiheit, nimm Konstanzen, segle in dein Vaterland, sage deinem Vater, daß du in meiner Gewalt warst, daß ich dich freigelassen, um ihm sagen zu können, es wäre ein weit größer Vergnügen, eine erlittene Ungerechtigkeit durch Wohltaten zu vergelten, als Laster mit Laster tilgen.

BELMONTE

Herr!... du stzest mich in Erstaunen...

SELIM

Das glaub ich. Zieh damit hin und werde du wenigstens menschlicher als dein Vater, so ist meine Handlung belohnt.

KONSTANZE

Herr, vergib! Ich schätzte bisher... deine edle Seele, aber nun bewundre ich...

SELIM

Still! Ich wünsche für die Falschheit, so Sie an mir begangen, daß Sie es nie bereuen möchten, mein Herz ausgeschlagen zu haben.

PEDRILLO

Herr! Dürfen wir beide Unglückliche es auch wagen, um Gnade zu flehen? -- Ich war von Jugend auf ein treuer Diener meines Herrn...

OSMIN

Herr, beim Allah! Laß dich ja nicht von dem verwünschten Schmarotzer hintergehn! Keine Gnade! Er hat schon hundertmal den Tod verdient.

SELIM

Er mag ihn also in seinem vaterland suchen.

man begleite alle viere an das Schiff.

(Dà un foglio a Belmonte)

Ecco il vostro lasciapassare.

OSMIN

Come! porterà con sé anche la mia Bionda?

SELIM

(scherzoso)

Vecchio! Non ti son cari i tuoi occhi? - Io provvedo a te meglio di quanto tu pensi.

OSMIN

Veleno e pugnale! Vorrei scoppiare!

SELIM

calmati! Se non si può conquistare qualcuno con la benevolenza, meglio lasciar perdere.

N° 21a Vaudeville

BELMONTE

Non potrò mai dimenticare la vostra generosità;
vi sarò eterno debitore di gratitudine;
in tutti i tempi e i luoghi
io dirò di voi che siete grande e nobile.

**COSTANZA, BELMONTE, BIONDA, PEDRILLO,
OSMIN**

Chiunque dimenticasse tanta clemenza
dovrebbe essere guardato con disprezzo.

COSTANZA

Anche fra le braccia dell'amore,
non scorderò mai la gratitudine che vi devo;
il mio cuore, ora dedicato all'amore,
accarezzierà anche grati pensieri.

**COSTANZA, BELMONTE, BIONDA, PEDRILLO,
OSMIN**

Chiunque dimenticasse tanta clemenza
dovrebbe essere guardato con disprezzo.

PEDRILLO

Se io potessi mai dimenticare
come ero vicino alla forca,
e a tutti gli altri pericoli,
correrei con la testa in fiamme.

Hier ist euer Paßport.

OSMIN

Wie? Mein Blonde soll er auch mitnehmen?

SELIM

Alter, Sind dir deine Augen nicht lieb? - Ich Sorge
besser für dich als du denkst.

OSMIN

Gift und Dolch! Ich möchte bersten!

SELIM

Beruhige dich. Wen man durch Wohltun nicht für
sich gewinnen kann, den muß man sich vom Halse
schaffen.

BELMONTE

Nie werd' ich deine Huld verkennen;
Mein Dank bleibt ewig dir geweiht;
An jedem Ort zu jeder Zeit
Werd' ich dich gross und edel nennen.

**KONSTANZE, BELMONTE, PEDRILLO, BLONDCHEN,
OSMIN**

Wer so viel Huld vergessen kann,
Den seh' man mit Verachtung an!

KONSTANZE

Nie werd' ich, selbst im Schoss der Liebe,
Vergessen, was der Dank gebeut,
Mein Herz, der Liebe nun geweiht,
Hegt auch dem Dank geweihte Triebe.

**KONSTANZE, BELMONTE, PEDRILLO, BLONDCHEN,
OSMIN**

Wer so viel Huld vergessen kann,
Den seh' man mit Verachtung an!

PEDRILLO

Wenn ich es je vergessen könnte,
Wie nah' ich am Erdrosseln war,
Und all' der anderen Gefahr:
Ich lief', als ob der Kopf mir brennte

**COSTANZA, BELMONTE, BIONDA, PEDRILLO,
OSMIN**

Chiunque dimenticasse tanta clemenza
dovrebbe essere guardato con disprezzo.

BIONDA

Accetta i miei ringraziamenti con grande gioia,
Lord Pascià, salute e felicità a voi!
Osmin, il fato ha voluto
che io debba lasciarti per sempre.

(indicando Osmin)

Uno come te che sa solo litigare
dovrebbe essere guardato con disprezzo.

OSMIN

Noi dovremmo abbruciare questi cani,
che ci hanno così disgraziatamente tradito.
Questo non è più sopportabile.
La mia lingua si irrigidisce nella mia bocca
nell'ordinare la loro ricompensa:

prima decapitati,
poi impiccati,
quindi impalati
su picche roventi,
poi abbruciati,
e ancora legati
ed fatti affogare,
e finalmente scuoiati.

(esce di corsa pieno di rabbia)

COSTANZA, BELMONTE, BIONDA, PEDRILLO

Nulla è così odioso come la vendetta.
Essere generoso, misericordioso, gentile,
e altruista da perdonare
è il marchio di un animo nobile!
Chi dimenticasse questo
dovrebbe essere guardato con disprezzo.

N° 21b Coro di giannizzeri

CORO

Lunga vita al Pascià Selim!
Che tutti gli onori gli siano dovuti!
Possa il suo nobile ciglio essere risplendente
con giubilo e con fama.

**KONSTANZE, BELMONTE, PERDILLO, BLONDCHEN,
OSMIN**

Wer so viel Huld vergessen kann,
Den seh' man mit Verachtung an!

BLONDCHEN

Nehmt meinem Dank mit tausend Freuden,
Herr Bassa, lebt gesund und froh!
Osmin, das Schicksal will es so,
Ich muss von dir auf ewig scheiden.

Wer so wie du nur zanken kann,
Den seh' man mit Verachtung an.

OSMIN

Verbrennen sollte man die Hunde,
Die uns so schändlich hintergehn,
Es ist nicht länger anzusehn.
Mir starrt die Zunge fast im Munde,
Um ihren Lohn zu ordnen an:

Erst geköpft,
dann gehangen,
Dann gespiesst
auf heisse Stangen,
Dann verbrannt,
dann gebunden
Und getaucht;
zuletzt geschunden.

KONSTANZE, BELMONTE, BLONDCHEN, PERDILLO

Nichts ist so hässlich wie die Rache;
Grossmütig, menschlich, gütig sein,
Und ohne Eigennutz verzeihn,
Ist nur der grossen Seelen Sache!
Wer dieses nicht erkennen kann,
Den seh' man mit Verachtung an!

CHOR

Bassa Selim lebe lange,
Ehre sei sein Eigentum!
Seine holde Stirne prange
Voll von Jubel, voll von Ruhm.

FINE DELL'OPERA